



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 78 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



venerdì 10 aprile 2026 - S. Ezechiele

Il piccolo era stato sottratto ai sanitari dopo il parto. Salvato dalla Polizia Locale. Arrestato un uomo, denunciata la madre. Nell'appartamento 5 chili di stupefacenti

Neonato di due settimane trovato nudo tra rifiuti e droga

Un neonato di appena quindici giorni è stato trovato in condizioni igienico-sanitarie gravissime all'interno di un appartamento degradato, tra rifiuti, muffe e un'ingente quantità di droga. L'intervento è stato eseguito dagli agenti del Reparto N.A.E. del VII Gruppo Appio della Polizia Locale di Roma Capitale, nell'ambito di un'indagine delegata dalla Procura per i Minorenni per verificare una situazione di pericolo ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile. Le prime verifiche sono state effettuate nell'abitazione della madre, nel VII Municipio, dove si

riteneva potesse trovarsi il piccolo, sottratto dalla donna al personale sanitario subito dopo la nascita, impedendo così terapie e controlli post-partum. Non trovando nessuno, gli agenti hanno individuato un secondo possibile domicilio nel IV Municipio. Dopo vari appostamenti, gli operatori sono entrati nell'appartamento, trovando il neonato nudo su un materasso poggiato a terra, coperto solo da una copertina e circondato da rifiuti, masserizie, calcinacci e pareti deteriorate dalla muffa. Durante la perquisizione è stata rinvenuta anche una notevole quantità di sostanze stupefacenti: circa 5 chilogrammi

netti tra marijuana e hashish, con un principio attivo del 18%, per un valore stimato tra i 60 e i 70 mila euro, sufficiente al confezionamento di 7.914 dosi. Il materiale è stato analizzato dal RIS dei Carabinieri. Alla luce del ritrovamento, un uomo di 49 anni, cittadino romeno, è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio. Il giudice ha convalidato l'arresto disponendo per lui i domiciliari in un'altra abitazione, in attesa del processo con rito direttissimo fissato per maggio. La compagna, madre del neonato, italiana di 31 anni, è stata denunciata. Il

bambino, ancora in fase di allattamento, è stato affidato ai sanitari di una struttura ospedaliera neonatologica, in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria Minorile. Secondo quanto emerso, la coppia era già coinvolta in un procedimento penale per omicidio colposo relativo alla morte di un altro figlio, deceduto lo scorso anno pochi giorni dopo un parto domestico senza assistenza, a causa di meningite fulminante e infezione polmonare provocata dall'ingestione di liquido amniotico.

servizio a pagina 5

Calenda: "Il centrosinistra non è pronto per governare. Noi non parteciperemo"

Il leader di Azione interviene dopo l'informativa del presidente del Consiglio Meloni in Parlamento



A margine dell'informativa della presidente del Consiglio Giorgia Meloni in Parlamento, il leader di Azione Carlo Calenda ha criticato duramente il centrosinistra, sostenendo che l'area politica "non è pronta per governare". Secondo Calenda, mancherebbero proposte concrete su alcuni dei principali dossier del momento: "Non ha un'idea concreta sull'energia, né sul posizionamento internazionale". Il leader di Azione ha citato anche le recenti posizioni del presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte: "Va nel sottoscala a incontrare l'inviato di Trump, poi dice basta alle armi all'Ucraina, poi dice forse le armi all'Ucraina sì". Un atteggiamento che, secondo Calenda, contribuirebbe a un quadro politico confuso: "Sento sempre una 'corrida'. Dicono di esser pronti, ma pronti per cosa? Sta crollando il mondo, per cosa siete pronti? Per fare che? Cos'è una gara?". Calenda ha poi ampliato il ragionamento al contesto internazionale, parlando dei rischi per l'Europa e per l'Occidente: "Rischiame che non ci sia più l'Europa e non ci sia più l'Occidente". Il leader di Azione ha concluso affermando che il suo partito non intende partecipare a quello che definisce "uno scempio": "Allora noi non parteciperemo come Azione a questo scempio". Le dichiarazioni arrivano in un momento di forte tensione politica, mentre il Parlamento discute i principali dossier internazionali e le opposizioni si confrontano sul proprio ruolo e sulle prospettive future.

servizio a pagina 3

Stretto di Hormuz ancora chiuso

Nuovi raid in Libano. Teheran accusa Washington e Israele di aver violato la tregua e avverte: transito garantito solo dopo la fine delle "aggressioni" in Medio Oriente

Lo Stretto di Hormuz resta di fatto bloccato. L'Iran ha fatto sapere che consentirà nuovamente il passaggio delle navi solo quando gli Stati Uniti metteranno fine alla loro "aggressione" in Medio Oriente e Israele interromperà i bombardamenti sul Libano. A dichiararlo alla Bbc è stato il vice ministro degli Esteri Saeed Khatibzadeh, che ha attribuito la chiusura dello Stretto alla "grave violazione intenzionale del cessate il fuoco" da parte di Israele, alleato di Washington. Dopo l'entrata in vigore della tregua, alcune imbarcazioni avevano ripreso a transitare, ma Teheran ha cambiato posizione quando l'aviazione israeliana ha ripreso a colpire Hezbollah in territorio libanese. "Non si può avere tutto", ha affermato Khatibzadeh, spie-



gando che il messaggio è stato trasmesso "in modo chiaro" agli Stati Uniti. La riapertura, ha aggiunto, avverrà solo quando verranno meno le condizioni di ostilità. I dati di tracciamento navale del gruppo Kpler mostrano che ieri, primo giorno del cessate il fuoco tra Iran e Usa, solo quattro navi con localizzatori Ais attivi hanno attraversato lo Stretto. Il conteggio non include la cosiddetta dark fleet, la flotta ombra che viaggia con i sistemi spenti e che trasporta spesso petrolio iraniano soggetto a sanzioni. La chiusura di Hormuz, uno dei passaggi marittimi più strategici al mondo, aggiunge un ulteriore elemento di tensione in un quadro regionale già estremamente fragile.

servizio a pagina 3

Ci Siamo! Via alla Sagra del Carciofo 2026

Ladispoli apre le porte alla tradizione, al gusto e al "piacere infinito". Da oggi il protagonista è il carciofo romanesco, con eventi per tutte le età e uno slogan che omaggia Leopardi

Ci siamo: Ladispoli è pronta ad accogliere migliaia di visitatori per la Sagra del Carciofo 2026, che apre ufficialmente oggi, celebrando la XXIV edizione di uno degli appuntamenti più attesi del litorale laziale. Al centro della manifestazione, come sempre, il carciofo romanesco,

simbolo identitario del territorio e ingrediente principe delle ricette tradizionali che animeranno stand e cucine per tutto il weekend. Accanto all'offerta gastronomica, un programma ricco di musica, spettacoli e intrattenimento per grandi e piccoli. Gli organizzatori parla-

no di "aria di festa" e confermano la formula che negli anni ha portato alla sagra record di presenze. "Squadra che vince non si cambia", sottolinea Claudio Nardocci, presidente della Pro Loco, annunciando però anche elementi di novità. Tra questi, lo slogan scelto per l'edizione

2026: "Piacere infinito", un omaggio a Giacomo Leopardi che diventa metafora del gusto e della tradizione. "Pensiamo che quel piacere si possa raggiungere mangiando i carciofi romaneschi di Ladispoli", afferma Nardocci.

servizio a pagina 9

Roma

Spaccio di droga invisibile 13 arresti dell'Arma

a pagina 4

Appuntamenti

"Romics" Alla Fiera di Roma oltre 400 espositori

a pagina 12

Presentato in Senato il nuovo rapporto di Associazione 21 luglio “Cento campi”, l’Italia che cambia: meno insediamenti ma resta l’emergenza dei rom

Su iniziativa della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato, è stato presentato oggi “Cento campi”, il Rapporto annuale con il quale ogni anno Associazione 21 luglio illustra la condizione delle comunità rom e sinte in Italia. Gli insediamenti monoetnici sono il risultato di decenni di politiche pubbliche che hanno dato vita, in Italia, a un sistema abitativo parallelo, pensato esclusivamente per le comunità rom e sinte e caratterizzato, nella maggior parte dei casi, dal mancato rispetto degli standard minimi stabiliti a livello nazionale e internazionale. Nel nostro Paese da più di trent’anni esistono alloggi pensati, progettati e destinati specificamente a famiglie rom e sinte, non solo all’aperto che, nella maggior parte dei casi, non rispettano gli standard internazionali di adeguatezza, confermandone il carattere segregante e discriminatorio. Essi possono essere suddivisi in: Insediamenti formali, che includono le baraccopoli, le macroaree, i centri di raccolta rom, gli edifici di edilizia residenziale pubblica monoetnici; Insediamenti informali, che comprendono i macro-insediamenti, i micro-insediamenti e le aree di transito.

Un quadro di sintesi sulla condizione attuale

12.200 circa i rom e sinte stimati che vivono in insediamenti monoetnici, formali e informali, pari allo 0,02% della popolazione italiana; 98 gli insediamenti formali all’aperto (baraccopoli e macroaree) presenti in 64 comuni e in 12 regioni italiane; 10.200 circa i rom e i sinte presenti negli insediamenti formali (baraccopoli e

macroaree); 2.000 circa i rom presenti negli insediamenti informali; 5.800 circa i rom presenti nelle baraccopoli formali italiane; 4.400 circa i sinti presenti nelle macroaree italiane; L’aspettativa di vita di quanti presenti nelle baraccopoli è almeno di 12,5 anni inferiore a quella della popolazione italiana; Se l’età media della popolazione italiana nel 2025 è stata di 48,2, negli insediamenti-campione presi in esame da Associazione 21 luglio è circa la metà: 25,7; Nelle baraccopoli i residenti minori sono pari al 55% della popolazione totale; Sono meno di 600 i cittadini rom presenti nelle baraccopoli a forte rischio apolidia in Italia; Dei rom e dei sinti presenti negli insediamenti istituzionali si stima che circa il 70% abbia la cittadinanza italiana; Negli ultimi 10 anni si è registrata una diminuzione degli insediamenti monoetnici formali pari al 34% con un calo dei “campi” da 149 agli attuali 98; Negli ultimi 10 anni si è

registrata una diminuzione dei loro abitanti pari al 63% con un calo delle presenze da 28.000 a 10.200 unità

Il superamento dei “campi rom”

Dal 2018, Associazione 21 luglio collabora con diverse amministrazioni comunali, offrendo servizi di consulenza e accompagnamento tecnico per la definizione e l’attuazione di azioni volte al superamento delle baraccopoli istituzionali attraverso il modello MA.REA. (Mappare e REALizzare comunità). Negli ultimi anni, il modello MA.REA., sperimentato in diverse città italiane e adattato ai rispettivi contesti territoriali, ha dimostrato efficacia, flessibilità e sostenibilità, costituendo oggi un punto di riferimento per le politiche pubbliche orientate al superamento della segregazione abitativa estrema e alla costruzione di comunità inclusive.

Insediamenti superati

Nel solo 2025 si è registrato il superamento di cinque insediamenti: due baraccopoli (via Guerra, 26 nel Comune di Asti ed ex Polveriera nel Comune di Reggio Calabria); due macroaree (Mira di Marco nel Comune di Rovereto e via delle Tagliate nel Comune di Lucca) e un centro di raccolta (Ex Rossi Sud nel Comune di Latina). Al momento della stesura del presente rapporto, si sta ultimando la fuoriuscita degli abitanti di una baraccopoli napoletana, quella di Cupa Perillo, a Scampia, verso abitazioni convenzionali.

Insediamenti in superamento

Nel 2025 si registrano le azioni di superamento di 13 insediamenti, 4 macroaree e 9 baraccopoli. Ad essi vanno aggiunte 4 macroaree di Prato, il cui superamento, avviato nel 2024, è stato momentaneamente “congelato” a causa del commissariamento della città toscana. Gli insediamenti in supera-

mento sono attualmente:

La macroarea di via della Fornace (Ivrea)
La macroarea di via della Chiesa Rossa (Milano)
La macroarea di via Guerra, 27 (Asti)
La macroarea di via Tomba Forella (San Lazzaro di Savena)
La baraccopoli di Candoni (Roma)
La baraccopoli di Castel Romano (Roma)
La baraccopoli di Gordiani (Roma)
La baraccopoli di Salone (Roma)
La baraccopoli di Salviati (Roma)
La baraccopoli di Pitz’e Pranu (Selargius)
La baraccopoli di via Carraffello (Giugliano in Campania)
La baraccopoli di Cupa Perillo (Napoli)
La baraccopoli di Scordovillo (Lamezia Terme)

Secondo Carlo Stasolla, presidente di Associazione 21



luglio “come mezzo secolo fa abbiamo assistito con la legge Basaglia alla fine del sistema manicomiale, così oggi, anche grazie al modello MA.REA. stiamo smantellando il ‘sistema campi rom’ che per anni ha rappresentato l’espressione architettonica di una discriminazione di Stato nei confronti delle comunità rom e sinte presenti nel nostro Paese. Occorre continuare a lavorare in particolare modo sull’Area Metropolitana di Napoli, dove le condizioni sono più complesse, i numeri più alti, le difficoltà delle amministrazioni locali più evidenti. Qui si concentrerà nei prossimi anni il nostro sforzo per considerare veramente tramontato il ciclo storico che, con l’arrivo di profughi dell’ex Jugoslavia, negli anni Novanta, ha condotto alla creazione di dispositivi abitativi discriminatori, costosi e lesivi dei diritti umani quali sono stati e sono tuttora i ‘campi rom’”.

Con 146,7 milioni in palio, il SuperEnalotto firma il jackpot più alto del pianeta

SuperEnalotto da record mondiale Il montepremi italiano supera Picasso e vale quanto 50mila bollette familiari

Il SuperEnalotto torna a far parlare di sé e questa volta lo fa conquistando un primato assoluto: con 146,7 milioni di euro in palio, l’Italia si aggiudica il jackpot più alto del mondo. A riportarlo è Agipnews, che certifica come l’estrazione di questa sera, giovedì 9 aprile, abbia superato i montepremi di Eurojackpot, EuroMillions, Powerball e MegaMillions. Una cifra che non appartiene più soltanto all’immaginario del gioco, ma che può essere tradotta in esempi concreti e sor-

prendenti. Con 146,7 milioni di euro sarebbe possibile acquistare uno dei capolavori di Pablo Picasso, l’artista scomparso esattamente 53 anni fa e ancora oggi tra i più quotati al mondo. Basti pensare ai record d’asta: Les Femmes d’Alger venduto per 179,4 milioni di dollari (circa 155 milioni di euro), Fillette à la corbeille fleurie aggiudicato per 115 milioni di dollari (circa 99 milioni di euro), o Nude, Green Leaves and Bust, battuto per quasi 92 milioni di euro. Ma la portata del



jackpot diventa ancora più evidente se rapportata alla vita quotidiana. Una vincita simile potrebbe coprire le bollette annuali di luce e gas di circa 50mila famiglie italiane, garantire oltre 2 milioni di pieni di carburante (stimando un rifornimento medio da 70 euro) oppure sostenere la spesa alimentare di 25mila nuclei familiari per un intero anno. In questo 9 aprile che celebra l’eredità artistica di Picasso, l’estrazione di stasera sembra offrire anche la possibilità di “dipingere” un futuro nuovo. Che si scelga di investire nella bellezza o di assicurare serenità a intere generazioni, una cosa è certa: chi centerà la sestina vincente non porterà a casa soltanto un premio da sogno, ma entrerà nella storia delle più grandi vincite italiane di sempre.



L’ex manager presenta denuncia e chiede una misura cautelare Battista nei guai: l’ex impresario lo accusa di stalking e diffamazione

Si complica la vicenda che vede contrapposti il comico romano Maurizio Battista e il suo ex manager Fabio Censi. Quest’ultimo ha presentato una denuncia alla Procura contestando all’artista i reati di stalking e diffamazione aggravata, chiedendo inoltre l’applicazione di una misura interdittiva che impedisca la reiterazione delle condotte contestate. Al centro del caso ci sono alcuni video pubblicati da Battista sui propri profili

social negli ultimi mesi. Nei filmati, pur senza mai citare esplicitamente il nome di Censi, il comico fa riferimento a un presunto “sciacallo” che lo avrebbe danneggiato professionalmente ed economicamente, arrivando ad accusarlo di avergli sottratto circa un milione e mezzo di euro. Le espressioni utilizzate, secondo la denuncia redatta dall’avvocato Pietro Nicotera, avrebbero assunto toni “pesanti e minacciosi”, alimentando la

curiosità e le supposizioni dei numerosi follower dell’artista. La rottura tra i due risalirebbe allo scorso gennaio, quando Battista avrebbe deciso di interrompere improvvisamente il rapporto professionale iniziato nel 2018. Da quel momento, sostiene Censi, i video sarebbero diventati quotidiani e sempre più allusivi. Nella denuncia si sottolinea inoltre che lo stesso Battista avrebbe presentato a sua volta un esposto contro l’ex mana-

ger, una circostanza che il comico avrebbe comunicato in una mail inviata ai consiglieri comunali di Canterano, in provincia di Roma, dove Censi ricopre gli incarichi di assessore e vicesindaco. Secondo il legale dell’ex impresario, la condotta dell’artista avrebbe provocato nel suo assistito “un perdurante e grave stato di ansia e paura”, oltre a un “fondato timore per la propria incolumità”. Per questo motivo, nella denuncia si chiede alla Procura di valutare una misura cautelare che impedisca a Battista di proseguire con quelle che vengono definite “azioni illecite”. La Procura dovrà ora esaminare gli atti e decidere se procedere con ulteriori approfondimenti.

La presidente del Consiglio su referendum, crisi internazionali e tensioni politiche interne

“Nessun rimpasto, il governo va avanti”

Meloni in Parlamento ed è subito scontro con le opposizioni durante la sua informativa

Giornata di informativa parlamentare quella di ieri per la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, intervenuta in Aula dopo la comunicazione del ministro della Difesa Guido Crosetto sull'utilizzo delle basi militari statunitensi in Italia. La premier ha affrontato i principali dossier sul tavolo del governo: dalla crisi in Medio Oriente alla situazione energetica, fino alle polemiche interne legate al caso Piantedosi. Meloni ha aperto il suo intervento soffermandosi sull'esito del referendum sulla magistratura, definendolo “chiaro”, ma ribadendo che “la riforma della giustizia rimane una necessità”. La presidente del Consiglio ha escluso qualsiasi conseguenza politica immediata: “Il risultato del voto non comporta né una ripartenza né un rimpasto. No a elezioni

anticipate, il governo va avanti fino alla fine”. Nel suo passaggio al Senato, Meloni ha commentato anche il clima politico registrato alla Camera durante il dibattito: “Ho ascoltato molti impropri, insulti, accuse, tanta demagogia e quasi nessuna proposta reale in una delle fasi più difficili che l'Italia sta affrontando”. La premier ha aggiunto di essere disponibile a valutare contributi da tutte le forze politiche: “Ogni buona idea sarà vagliata senza pregiudizi e magari attuata, se ce ne saranno le condizioni”. Riferendosi alle critiche delle opposizioni, Meloni ha osservato come non vi sia una linea unitaria: “Ho scoperto che c'è anche un partito di opposizione che invoca le dimissioni del governo, quindi prendo atto che neanche su questo l'opposizione è unita”. Nel corso dell'informativa, la presidente del



Foto credit LaPresse

Consiglio ha affrontato anche il tema delle disparità territoriali, respingendo la lettura di un Paese diviso: “Io non vedo una questione meridionale e una settentrionale. Esiste una questione nazionale e, se non allineiamo questa nazione e non le consentiamo di correre alla stessa

velocità, il prezzo lo pagheranno tutti”. L'intervento della premier arriva in un momento segnato da tensioni internazionali e da un confronto politico interno particolarmente acceso, mentre il governo si prepara alle prossime scadenze legislative e ai dossier aper-

ti sul fronte economico e della sicurezza.

Meloni al Senato:
“Alla Camera solo impropri e demagogia. Ora servono idee concrete”

Prosegue in Parlamento il ciclo di comunicazioni della presidente del Consiglio Giorgia Meloni sull'azione del governo. Dopo il passaggio alla Camera, la premier è intervenuta al Senato, soffermandosi sul clima politico e sul confronto con le opposizioni. “Conto molto su di voi, colleghi senatori, in questo dibattito - ha esordito Meloni - perché alla Camera ho ascoltato molti impropri, insulti, accuse, tanta demagogia e quasi nessuna proposta reale”. La presidente del Consiglio ha definito questa fase “una delle più delicate che l'Italia sta affrontando”, sottoli-

neando come, a suo giudizio, solo sul tema dei congedi parentali siano arrivate proposte concrete, “senza però indicare dove reperire le risorse”. Meloni ha criticato anche le ipotesi avanzate da alcuni gruppi parlamentari di finanziare nuove misure attraverso prelievi su banche e società energetiche, definendole insufficienti o non sostenute da un quadro economico chiaro. Il suo intervento si inserisce in un contesto politico segnato da tensioni interne e da un confronto serrato tra maggioranza e opposizioni, mentre il governo è impegnato sui principali dossier internazionali ed economici. La premier ha ribadito la disponibilità a valutare contributi da tutte le forze politiche, purché accompagnati da proposte operative.

Teheran conferma la chiusura. Meloni: “Ripristinare subito la libertà di navigazione. Rischi enormi per energia e commercio”

Stretto di Hormuz, è crisi. L'Iran avverte gli Stati Uniti: “Stop all'aggressione”

La tensione nello Stretto di Hormuz resta altissima. Nonostante l'entrata in vigore del cessate il fuoco tra Stati Uniti e Iran, il passaggio strategico che collega il Golfo Persico al resto del mondo è di fatto ancora chiuso. Teheran ha fatto sapere che consentirà nuovamente il transito delle navi solo quando Washington “porrà fine alla sua aggressione in Medio Oriente” e quando Israele interromperà gli attacchi in Libano. A dichiararlo alla BBC è stato il vice ministro degli Esteri iraniano Saeed Khatibzadeh, secondo cui la decisione è arrivata dopo quella che definisce una “grave violazione intenzionale del cessate il fuoco” da parte di Israele. Ieri mattina alcune imbarcazioni avevano ripreso a transitare, ma l'Iran ha cambiato posizione dopo i nuovi bombardamenti israeliani contro Hezbollah. “Non si può avere tutto. Questo è il messaggio che l'Iran ha inviato in modo molto chiaro a Washington”, ha affermato Khatibzadeh, aggiungendo che la sicurezza del passaggio sarà garantita solo quando gli Stati Uniti “ritireranno la loro aggressione”. Secondo i dati di tracciamento navale del gruppo Kpler, nella giornata di ieri solo quattro navi con localizzatori AIS attivi hanno attraversato lo Stretto. Il dato non include la cosiddetta dark fleet, la “flotta ombra” che viaggia con i sistemi spenti e che trasporta spesso petrolio iraniano soggetto a sanzioni.

La posizione dell'Italia

Della situazione ha parlato questa mattina anche la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, durante l'informativa alla Camera. La premier ha definito “prioritario” il pieno ripristino della libertà di navigazione: “Lo Stretto di Hormuz non deve essere soggetto a nessuna forma di restrizione, come invece sembra essere accaduto nelle ultime ore”. Meloni ha avvertito che eventuali concessioni all'Iran, come la possibilità di applicare extra-dazi ai transiti, potrebbero avere “conseguenze economiche e di orientamento dei flussi commerciali al momento imponderabili”. Per l'Italia, ha spiegato, è essenziale tornare alle condizioni precedenti al 28 febbraio per stabilizzare i mercati energetici, delle materie prime critiche, dei fertilizzanti e di altri prodotti fondamentali per l'economia nazionale. La premier ha ricordato che Roma sta lavorando con la coalizione internazionale per lo Stretto di Hormuz, promossa dal Regno Unito e composta da oltre 30 Paesi, per garantire condizioni di sicurezza e un ritorno alla piena operatività delle rotte marittime. “È un contributo importante in questa fase negoziale”, ha concluso Meloni, mentre la crisi continua a pesare sui mercati globali e sulle prospettive ener-

getiche europee.

Valastro (CRI): “Situazione drammatica”

“Sono circa 1,2 milioni gli sfollati in Libano e la situazione potrebbe precipitare nelle prossime ore se gli attacchi non si fermeranno. Le speranze della popolazione, che attendeva con ansia il cessate il fuoco, si sono infrante davanti a questa nuova ondata di violenza che ha colpito, in molti casi, quartieri affollati. Sono centinaia i morti e i feriti, tra cui donne, bambini e operatori sanitari. Alcuni di loro risultano ancora dispersi o intrappolati sotto le macerie. La situazione è drammatica”. Queste le parole del Presidente della Croce Rossa Italiana, Rosario Valastro, a seguito degli ultimi accadimenti in Libano. “Assistiamo continuamente a gravi violazioni del Diritto Internazionale Umanitario. Gli attacchi a infrastrutture vitali, i civili colpiti durante i bombardamenti, la mancanza di acqua potabile, la carenza di elettricità e rifornimenti che



mina l'accesso all'assistenza sanitaria. I conflitti hanno delle regole e devono essere rispettate da tutti. Da settimane, la guerra sta mettendo a dura prova non solo la popolazione ma l'intera umanità. Lo ribadiamo ancora una volta: i civili, gli operatori umanitari e le strutture sanitarie non devono essere un bersaglio”. La Croce Rossa Libanese (LRC) è in prima linea nella risposta all'emergenza. Volontari e Operatori sono impegnati nelle aree colpite dagli attacchi, trasportando i feriti negli ospedali e fornendo cure immediate. Le condizioni sono difficili e molte strade sono strade bloccate da quello che resta di strutture distrutte. Sono 100 le ambulanze impegnate in tutto il Paese per raggiungere i civili. Il sistema sanitario è al collasso: presidi medici e ospedali sono sovraccarichi a causa dell'afflusso massiccio di feriti.

Oltre cento professionisti riuniti a Torino per discutere formazione, credito e riordino della professione. “Serve un nuovo praticantato per agenti qualificati”

Immobiliare, A.I.A. riunisce il settore

Oltre 100 operatori del comparto immobiliare allargato si sono riuniti presso la Sala Panoramica della Città Metropolitana di Torino su invito di A.I.A. - Associazione Interprofessionale Agenti. Un appuntamento che ha registrato un'ampia partecipazione, confermando il successo di una formula capace di favorire il confronto tra professionisti, istituzioni e stakeholder su temi strategici per il settore. L'incontro è stato caratterizzato da una significativa presenza istituzionale, con amministratori regionali, comunali e della Città Metropolitana. Tra i partecipanti anche il sottosegretario all'Ambiente Claudio Barbaro, intervenuto insieme ad altri esponenti politici invitati. Al centro del dibattito, il riordino normativo delle professioni, con particolare attenzione all'in-



trodotto del praticantato per gli agenti immobiliari e alla necessità di strutturare in modo più efficace i percorsi di formazione e abilitazione delle nuove generazioni. L'obiettivo è quello di immettere sul mercato professionisti qualificati, in grado di operare con competenza in un contesto sempre più complesso. Ampio spazio è stato inoltre dedicato al tema dell'accesso al credito e al ruolo della finanza nel soste-

nere l'acquisto della casa, con un focus specifico su giovani e famiglie. A.I.A. ha ribadito l'importanza di promuovere strumenti e condizioni agevolate per favorire concretamente l'ingresso nel mercato immobiliare di queste categorie. Per A.I.A. erano presenti il Presidente Nazionale Paolo Bellini, il Vicepresidente Nazionale Lorenzo Salvadori Amadei e i vertici delle strutture regionali di Lombardia e Piemonte, a conferma del forte impegno dell'associazione nello sviluppo e nella qualificazione del settore. “Stiamo cercando di ribadire il nostro concetto, che è quello del riordino della professione di agente immobiliare, con percorsi formativi e abilitazioni alle nuove generazioni - ha detto il presidente AIA, Paolo Bellini”

Da basi domestiche a "delivery" su quattro ruote: la mappa dello spaccio smantellata dalla Polizia

Tredici arresti nella Capitale: lo spaccio si mimetizza tra case, auto e piazze mobili

Una rete fluida, capace di cambiare forma e adattarsi agli spazi della città. È l'immagine che emerge dalle ultime operazioni della Polizia di Stato, che negli ultimi giorni ha eseguito tredici arresti per reati legati agli stupefacenti tra centro, periferie e hinterland della Capitale. Un mosaico criminale che si muove tra abitazioni trasformate in centrali operative, consegne su strada e traffici itineranti. Le situazioni più strutturate sono emerse nelle zone dove lo spaccio aveva trovato continuità e organizzazione. Nel territorio del Commissariato Anzio-Nettuno, un giovane romano aveva allestito una vera base di stoccaggio all'interno dell'abitazione: oltre 350 grammi di hashish e due bilancini di precisione erano nascosti tra le ante degli armadi di due camere da letto, una delle quali appartenente alla madre della sua fidanzata. Per entrambi sono scattate le manette con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. Un quadro analogo è stato ricostruito nel IX Distretto Esposizione, dove un trentaquattrenne romano gestiva una rete domestica di cessione. Nel comodino della camera da letto gli agenti hanno trovato 24 involucri di cocaina, mentre quasi 6.000 euro in contanti erano nascosti sopra l'armadio: un flusso economico che, secondo gli investigatori, confermava la stabilità dell'attività. Nel XIV Distretto Primavalle,



invece, gli agenti si sono trovati davanti a un vero "back office" dello spaccio: 35 dosi di cocaina già confezionate, hashish, bilancini, una macchina per il sottovuoto e denaro contante. Un set completo, pronto a rifornire il mercato. Anche in questo caso, il proprietario - un trentaseienne romano - è stato arrestato. Accanto alle basi stabili, lo spaccio ha assunto forme più dinamiche e mobili. Nel quadrante del Commissariato Romanina, due cittadini italiani avevano trasformato

un'auto in una piattaforma di consegna: brevi soste, movimenti mirati, un copione ripetuto. Gli agenti li hanno seguiti fino a sorprendere uno dei due subito dopo una cessione, con il denaro ancora in mano. Addosso aveva decine di grammi tra crack e cocaina, oltre a banconote di piccolo e medio taglio. Più complessa la dinamica ricostruita dal Commissariato Castro Pretorio. Tutto è iniziato dal controllo di un'auto con un'andatura sospetta. Il conducente, un

trentacinquenne romano, ha tentato di fornire false generalità, ma la perquisizione ha rivelato oltre 8 grammi di cocaina suddivisa in dosi, contanti e diversi telefoni cellulari. Proprio dai dispositivi è emerso un vero "backstage digitale" dello spaccio, con contatti, richieste e scambi in tempo reale. Durante il controllo, uno dei telefoni è stato persino formattato da remoto, nel tentativo di cancellare le tracce. La successiva perquisizione domiciliare, effettuata con l'ausilio delle unità cinofile, ha portato al sequestro di ulteriore hashish e all'arresto dell'uomo. Le altre operazioni, condotte nei quadranti dei Commissariati Appio Nuovo, San Lorenzo, Porta Maggiore, Romanina e Colferro, hanno seguito uno schema più essenziale ma altrettanto diffuso: controlli su strada, cessioni rapide, detenzione di sostanza già pronta per la distribuzione. I soggetti fermati - italiani e stranieri, molti dei quali già noti alle forze dell'ordine - sono stati trovati in possesso di crack, hashish e cocaina. In totale, gli agenti hanno sequestrato oltre 100 grammi di stupefacenti e denaro contante ritenuto provento dell'attività illecita. Un quadro che conferma come lo spaccio continui a muoversi su più livelli, tra strutture stabili e modalità sempre più mobili e adattive.

Tor di Quinto, 35enne sorpreso a scassinare la cassa continua: arrestato in flagranza

È stato arrestato all'alba dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma un 35enne romano, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di tentato furto aggravato. L'uomo è stato sorpreso mentre cercava di forzare la cassa continua esterna dell'ufficio postale di viale di Tor di Quinto, posizionata accanto allo sportello ATM.

L'intervento è scattato intorno alle 4.30, dopo la segnalazione del personale addetto alla videosorveglianza privata, che aveva notato

un individuo armeggiare con un grimaldello davanti allo sportello. I militari sono arrivati in pochi minuti e hanno bloccato il sospetto in flagranza, impedendo che il tentativo di effrazione andasse a segno. Il 35enne è stato accompagnato nelle aule di piazzale Clodio per il rito direttissimo. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e, come previsto dalla legge, l'indagato deve essere considerato non colpevole fino a eventuale sentenza definitiva.



Nell'abitazione una serra artigianale, più droghe e strumenti di confezionamento: arrestato un 27enne

Castel Gandolfo, scoperto un laboratorio domestico della droga: sequestrati LSD hashish, marijuana e ecstasy

Un appartamento trasformato in un vero laboratorio per la produzione e la distribuzione di stupefacenti. È quanto hanno scoperto i Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo, che hanno arrestato un 27enne originario di Genzano di Roma, ritenuto gravemente indiziato del reato di detenzione di droga ai fini di spaccio. L'operazione è scattata al termine di un'attività di osservazione condotta dai militari della Stazione di Castel Gandolfo, impegnati in un servizio mirato al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti. La perquisizione nell'abitazione in uso al giovane ha rivelato un quadro ben più articolato di una semplice detenzione:



all'interno erano presenti diverse tipologie di droga, già pronte per la vendita o in fase di lavorazione. I Carabinieri hanno sequestrato 102 grammi di hashish, 94 grammi di marijuana già suddivisa in dosi, 37 pasticche di ecstasy, 7 grammi di fun-

ghi allucinogeni e due dosi di LSD. Ma la scoperta più significativa è stata la presenza di una serra artigianale per la maturazione e l'essiccazione della marijuana, insieme a quattro piantine in produzione e quattro fiale utilizzate per la prepara-

zione dei funghi allucinogeni. Nell'appartamento sono stati trovati anche tre bilancini di precisione, una macchina per il sottovuoto e 1.650 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Un insieme di elementi che, secondo gli investigatori, confermava l'esistenza di un punto di produzione e commercializzazione ben strutturato. Il 27enne è stato arrestato in flagranza e accompagnato davanti al giudice del Tribunale di Velletri, che ha convalidato il provvedimento e disposto la confisca del denaro sequestrato. Le indagini proseguono per ricostruire eventuali collegamenti con altre attività di spaccio nella zona.

Blitz a Roma Est, sigilli a immobili e conti: smantellato un sistema familiare che svuotava società di sale slot

Sequestro ai titolari occulti di sale slot Società svuotate e capitali riciclati

Un sistema rodato, costruito all'interno dello stesso nucleo familiare e capace di far sparire patrimoni societari prima che i debiti con il fisco potessero essere riscossi. È il quadro emerso dalle indagini della Guardia di Finanza di Roma, culminate nel sequestro preventivo disposto dal G.I.P. del Tribunale di Tivoli su richiesta della Procura. Il provvedimento ha colpito i membri di una famiglia che, secondo gli investigatori, gestiva di fatto un gruppo di società attive nel settore delle sale slot nella zona est della Capitale. L'inchiesta, condotta dal Gruppo di Frascati, ha ricostruito un meccanismo illecito basato su un doppio binario: da un lato l'intestazione fittizia delle società a prestanome, dall'altro il progressivo svuotamento delle casse aziendali una volta accumulati ingenti debiti tributari. Le società, formalmente in mano a "teste di legno", venivano depauperate del patrimonio e avviate verso il fallimento, mentre i capitali sottratti venivano reinvestiti in altre attività finanziarie. Secondo gli inquirenti, il gruppo familiare - composto dai coniugi e dai loro due figli maggiorenni - avrebbe inoltre occultato sistematicamente le scritture contabili, impedendo al curatore fallimentare di ricostruire i flussi di denaro. Un vero e proprio schermo opaco che, nelle ipotesi investigative, serviva a dissimulare l'origine illecita dei proventi. Sia i dominus sia i prestanome sono ora accusati di bancarotta fraudolenta, patrimoniale e documentale, oltre che di autoriciclaggio. Le condotte contestate riguardano la distrazione dei beni societari, la mancata tenuta della contabilità e il reimpiego dei capitali ottenuti dalla liquidazione delle attività. Gli elementi raccolti hanno portato al sequestro di immobili e disponibilità finanziarie riconducibili agli indagati, per impedire ulteriori dispersioni patrimoniali. L'operazione si inserisce nel più ampio impegno della Guardia di Finanza e dell'Autorità giudiziaria nel contrasto ai comportamenti che alterano la concorrenza e danneggiano l'economia legale.

Trovato nudo su un materasso tra rifiuti e droga: arrestato un 49enne, denunciata la madre Neonato di 15 giorni salvato in una casa-lager 5 chili di droga accanto alla culla improvvisata

Un neonato di appena quindici giorni è stato tratto in salvo dagli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, intervenuti in un'abitazione del IV Municipio dove il piccolo viveva in condizioni definite "critiche". Il bambino, sottratto dalla madre alle cure ospedaliere subito dopo il parto, non aveva ricevuto le terapie e i controlli necessari nelle prime ore di vita. Quando gli agenti sono entrati nell'appartamento, lo hanno trovato nudo, adagiato su un materasso poggiato a terra,

coperto solo da una copertina e circondato da rifiuti, calcinacci, mufte e masserizie. L'intervento rientrava in un'attività d'indagine delegata dalla Procura per i Minorenni. Durante la perquisizione, gli agenti hanno scoperto un'ingente quantità di sostanze stupefacenti: circa 5 chilogrammi netti tra marijuana e hashish, con un principio attivo del 18%, per un valore stimato tra i 60.000 e i 70.000 euro. Una quantità sufficiente, secondo gli investigatori, a confezionare quasi ottomila



dosi. In casa erano presenti anche materiale per il taglio e il confezionamento, denaro contante e dispositivi infor-

matici, tutti sottoposti a sequestro. Alla luce degli elementi raccolti, un uomo di 49 anni, cittadino romeno, è stato arrestato con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. La sua compagna, una donna italiana di 31 anni e madre del neonato, è stata denunciata. Il bambino, ancora in fase di allattamento, è stato affidato ai sanitari di una struttura ospedaliera specializzata, in attesa delle decisioni dell'Autorità giudiziaria minorile. La coppia risulta già coinvolta in un procedimento

penale per omicidio colposo in relazione alla morte di un altro figlio, deceduto lo scorso anno pochi giorni dopo la nascita a causa di una meningite fulminante e di un'infezione polmonare. In quel caso, il parto era avvenuto in casa senza assistenza medica. L'episodio riaccende l'attenzione sulle situazioni di grave vulnerabilità infantile e sulle condizioni abitative degradate in cui, troppo spesso, i minori si trovano a vivere lontano dai servizi sanitari e sociali.

Inseguimento a Selva Candida: scoperto un doppio appartamento tra hashish nascosto nelle parti intime e pistola modificata in casa Primavalle, due cugini arrestati con droga e armi



Condividono lo stesso tetto e, secondo gli investigatori, anche un'attività illecita portata avanti in modo coordinato. Sono due cugini di 20 e 25 anni gli arrestati dalla Polizia di Stato a Primavalle, gravemente indiziati dei reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di arma clandestina. A far scattare l'intervento sono stati gli agenti delle Volanti, insospettiti dal ripetuto via vai serale di un'utilitaria tra le strade di Selva Candida. I movimenti dei due giovani, sempre uguali e concentrati nella stessa zona, hanno fatto emergere il sospetto di un'attività strutturata. Quando la pattuglia ha intimato l'alt, i due hanno tentato di sottrarsi al controllo imboccando rapidamente via della Riserva Grande. Ne è nato un breve inseguimento, concluso dopo pochi metri in condizioni di sicurezza. Durante la perquisizione personale, il maggiore dei due è stato trovato in possesso di un panetto di hashish di oltre 100 grammi, nascosto nelle parti intime, oltre a denaro contante ritenuto verosimile provento dell'attività di spaccio. Le verifiche sono state estese immediatamente ai due appartamenti della stessa palazzina, riconducibili ai cugini. Nell'abitazione al piano terra, utilizzata dal venticinquenne, gli agenti hanno rinvenuto ulteriori dosi di hashish già confezionate, un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento e banconote di piccolo taglio. Nel primo piano, nella camera da letto del ventenne, è stata invece trovata una valigetta contenente una pistola scaccia-cani con canna modificata, trasformata in un'arma da fuoco a tutti gli effetti, completa di munizioni. Per entrambi sono scattate le manette. L'Autorità giudiziaria ha convalidato gli arresti e disposto nei confronti del ventenne l'obbligo di dimora nel Comune di Roma, con obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria e divieto di allontanamento dall'abitazione nelle ore serali e notturne. Per completezza, si ricorda che le evidenze investigative descritte riguardano la fase delle indagini preliminari e che per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

*Individuato ad un controllo su strada: il 53enne è accusato di aver colpito anziani con raggiri seriali
Quattro truffe a persone fragili: arrestato un 53enne, sequestrati gioielli e contanti*

Un uomo di 53 anni è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Roma, su richiesta della Procura capitolina, al termine di un'indagine dei Carabinieri della Stazione di Piazza Bologna. L'indagato è gravemente indiziato di quattro episodi di truffa, sostituzione di persona e circonvenzione di persone incapaci, commessi nel luglio 2025 ai danni di anziani residenti nella Capitale. Le investigazioni, coordinate dal dipartimento della Procura che si occupa di criminalità diffusa e reati contro fasce vulnerabili, hanno ricostruito un modus operandi seriale e particolarmente spregiudicato. Secondo gli elementi raccolti, l'uomo avrebbe sottratto alle vittime oggetti in oro e somme di denaro per un valore complessivo superiore ai 100.000 euro. Uno degli episodi più significativi riguarda la classica truffa del "finto maresciallo o avvocato". La vittima, convinta che la figlia fosse rimasta coinvolta in un

grave incidente stradale, avrebbe consegnato all'uomo - presentatosi alla porta come emissario delle forze dell'ordine - 50.000 euro in contanti e diversi gioielli, ritenendo che fossero necessari per evitare la carcerazione del familiare. La svolta investigativa è arrivata subito dopo la denuncia della donna. Grazie a un rapido scambio informativo tra centrali operative, l'indagato è stato individuato mentre rientrava verso una città campana a bordo di un'auto a noleggio. Il veicolo è stato fermato dalla Polizia Stradale per un controllo: all'interno sono stati trovati numerosi oggetti in oro, circostanza che ha insospettito gli agenti e permesso di collegare il fermo alla truffa appena consumata a Roma. L'uomo è stato quindi arrestato in flagranza. Gli approfondimenti successivi dei Carabinieri hanno analizzato tabulati telefonici e traffico di cella dell'utenza in uso al 53enne, collocandolo nei pressi delle abitazioni di altre vittime in conco-



mitanza con ulteriori episodi delittuosi. I riscontri tecnici sono stati confermati dai riconoscimenti fotografici effettuati dalle persone offese. Sulla base dei gravi indizi raccolti, il giudice ha disposto la custodia cautelare in carcere, notificata presso l'istituto penitenziario dove l'uomo si trovava già ristretto per altra causa. L'operazione si inserisce nel più ampio impegno dei Carabinieri nel contrasto ai reati predatori ai danni di persone anziane, un fenomeno che continua a rappresentare una priorità operativa sul territorio romano.

*Controlli straordinari: due arresti, cinque denunce e oltre cento persone identificate
Operazione dei Carabinieri al Quadraro: arresti, denunce e bus Atac bloccato per sosta selvaggia*

Un servizio coordinato di controllo del territorio ha interessato nelle ultime ore le zone del Quadraro e del Tuscolano, dove i Carabinieri della Stazione Roma Quadraro, con il supporto della Compagnia Roma Casilina, hanno intensificato le verifiche per prevenire reati predatori e contrastare lo spaccio di stupefacenti. L'operazione si inserisce nelle linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il bilancio parla di due arresti e cinque denunce alla Procura della Repubblica. I militari hanno rintracciato e condotto in carcere un 35enne originario di Taranto, già ai domiciliari, destinatario di un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare per reiterate violazioni legate a precedenti reati contro il patrimonio. In manette anche un 27enne di origini algerine, senza fissa dimora, raggiunto da un provvedimento della Corte d'Appello di Roma che ha sostituito il divieto di dimora con la custodia cautelare in carcere, dopo accertate violazioni relative a reati in materia di stupefacenti. Nel corso dei controlli, un uomo di 59 anni e una donna di 56 sono stati denunciati



per interruzione di pubblico servizio: i loro veicoli, lasciati in sosta vietata, hanno impedito il passaggio di un autobus Atac della linea 557, bloccando il servizio per oltre venticinque minuti. Sempre in via Casilina, una 61enne e un 36enne, entrambi residenti a Zagarolo e con precedenti, sono stati sorpresi all'interno di un esercizio commerciale dopo aver sottratto prodotti per la casa per un valore di circa 90 euro. La refurtiva è stata recuperata e restituita al titolare. Un 24enne di origini cilene, senza fissa dimora, è stato invece denunciato per porto di armi od oggetti atti a offendere: durante una perquisizione personale è stato trovato in possesso di un coltello senza giustificato motivo. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 111 persone, controllato 55 veicoli e segnalato alla Prefettura un soggetto trovato in possesso di modiche quantità di hashish per uso personale. Le sanzioni elevate per violazioni al Codice della strada ammontano a 1.703 euro. Un'operazione che conferma l'attenzione delle forze dell'ordine sulle periferie urbane, dove la prevenzione e la presenza costante sul territorio restano strumenti fondamentali per la sicurezza dei cittadini.

A Palazzo Iacobucci il confronto tra i 59 Comuni sulla nuova organizzazione degli ATEM del gas Gas, la Provincia riunisce tutti i sindaci

Parte la nuova fase degli ATEM. Gianluca Quadrini guiderà gli incontri sul territorio

Un confronto istituzionale di ampia portata si è svolto questa mattina a Palazzo Iacobucci, dove il presidente della Provincia di Frosinone, Luca Di Stefano, ha riunito i 59 sindaci del territorio - presenti in aula o collegati da remoto - per fare il punto sulla costituzione dei nuovi ATEM, gli Ambiti Territoriali Minimi per la gestione del servizio gas. La partecipazione totale dei Comuni ha confermato l'importanza di una fase che segna un passaggio strategico per l'intero territorio provinciale. Di Stefano ha aperto i lavori illustrando la linea dell'Ente: superare la frammentazione attuale e puntare su una gestione associata delle gare d'ambito, così da garantire servizi più efficienti ai cittadini e maggiori certezze economiche alle amministrazioni attraverso i canoni di concessione.



Un percorso che rafforza il ruolo della Provincia come punto di riferimento per la programmazione energetica. Accanto al presidente, ha seguito l'intero confronto il consigliere provinciale Gianluca Quadrini, che ha sottolineato il valore della partecipazione dei sindaci e l'im-

portanza del dialogo continuo, reso possibile anche dagli strumenti digitali. «Solo ascoltando ogni realtà locale - ha evidenziato - si può costruire una programmazione che rispetti le esigenze di tutti».

Dal vertice è emersa la necessità di affrontare le eventuali criticità tecniche e amministrative non in modo generico, ma attraverso tavoli di zona, così da valorizzare le specificità di ciascuna area della provincia. Sarà proprio Quadrini a farsi promotore di questa fase di ascolto: nei prossimi giorni organizzerà una serie di riunioni territoriali per raccogliere le istanze dei sindaci, analizzare le peculiarità infrastrutturali e facilitare il flusso di informazioni tra Comuni e uffici provinciali. A margine dell'incontro, Quadrini ha dichiarato: «È stato un

momento di confronto necessario e molto partecipato.

La complessità della materia energetica richiede un ascolto attento e capillare. Mi farò promotore di incontri specifici nelle varie zone della provincia per fare in modo che ogni sindaco possa esporre le criticità del proprio ambito. Il nostro obiettivo è supportare i Comuni affinché si arrivi a una gestione del gas moderna e sicura, capace di portare vantaggi economici tangibili a tutta la collettività». Con la conclusione del primo incontro plenario, la Provincia avvia ora la fase operativa sul territorio. Sotto la regia del presidente Di Stefano, l'obiettivo è chiudere rapidamente la ricognizione preliminare per procedere verso le gare d'ambito, garantendo trasparenza, efficienza e una gestione del servizio gas all'altezza delle esigenze dei cittadini.

Ostia, Barbato e Conforzi (FdI):

*“Disagi per cittadini e commercianti”
“Black point sbagliato e non condiviso”*

“Questa mattina abbiamo effettuato un sopralluogo presso il cosiddetto Black Point di Ostia, in via Isole del Capo Verde, dove in tempi estremamente rapidi è stato realizzato un intervento che ha modificato profondamente la viabilità dell'area, con l'inserimento di una zona pedonale al centro dell'incrocio tra via dei Panfilii e via Polinesia.” Lo dichiarano in una nota Francesca Barbato, consigliera di Fratelli d'Italia all'Assemblea Capitolina e Giuseppe Conforzi, capogruppo di Fratelli d'Italia nel Municipio Roma X. “Riteniamo che il progetto sia stato realizzato nel punto sbagliato. Le priorità del territorio erano altre: gli incroci di via dei Velieri e via Carlo Marengo di Moriondo, dove da anni si registrano incidenti e investimenti di pedoni, anche con esiti tragici. È lì che sarebbe stato necessario intervenire con urgenza. Dalle testimonianze raccolte tra residenti e commercianti emerge un quadro preoccupante. L'Amministrazione ha scelto ancora una volta un approccio ideologico alla mobilità, penalizzando la circolazione veicolare senza tenere conto delle reali esigenze del territorio. Il progetto, peraltro, non è stato adeguatamente condiviso: non con i cittadini, non con gli esercenti e nemmeno nelle Commissioni municipali, dove sono mancati elementi

tecnici e informazioni dettagliate. Oggi le conseguenze sono evidenti: congestioni del traffico su una delle principali arterie urbane che collega diverse zone di Ostia e consente l'accesso anche all'ospedale; calo delle vendite per le attività commerciali; progressiva perdita di vivibilità e attrattività della zona. A tutto questo si aggiunge l'assenza di dati pubblici sugli incidenti che possano giustificare un intervento di tale portata. Anche sotto il profilo progettuale emergono criticità evidenti: è stata realizzata una piccola area pedonale priva di coperture o zone d'ombra. Ci chiediamo quale sarà la reale fruibilità di uno spazio costato oltre 600 mila euro durante le giornate di pioggia o nei mesi estivi, caratterizzati da temperature elevate. Non bastano alcune panchine per rendere funzionale e attrattivo un intervento di questo tipo. Esprimiamo pieno sostegno ai cittadini che, negli ultimi mesi, si sono mobilitati raccogliendo oltre 700 firme per chiedere il ripristino della precedente viabilità. Per questo motivo - concludono Barbato e Conforzi - siamo pronti a chiedere chiarimenti formali e piena trasparenza al Sindaco e al Dipartimento Mobilità, affinché venga fatta luce su un progetto che, allo stato attuale, appare distante dalle reali esigenze del territorio.”

Programma annuale 2026: oltre 20,5 milioni di euro per lo spettacolo dal vivo e la promozione culturale

La Regione Lazio rafforza il proprio impegno sulla cultura con l'approvazione del Programma Operativo Annuale 2026, che stanziava oltre 20,5 milioni di euro per sostenere lo spettacolo dal vivo e la promozione culturale su tutto il territorio. «Questo non è solo un investimento economico, ma una scelta politica precisa: rimettere la cultura al centro delle politiche pubbliche, riconoscendole un ruolo strategico nello sviluppo del Lazio, nella creazione di lavoro e nella costruzione di comunità più coese e inclusive», dichiara l'assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle Politiche Giovanili e della Famiglia, al Servizio Civile della Regione Lazio, Simona Baldassarre. Le risorse crescono in modo significativo rispetto agli anni precedenti, +10,21% rispetto al 2025, consolidando un percorso che punta a rafforzare l'intero sistema culturale regionale: dalle fon-

dazioni ai teatri, dai festival ai progetti diffusi nei territori. «Abbiamo voluto dare un segnale forte e concreto agli operatori del settore, che rappresentano una delle energie più vitali del nostro territorio. Sosteniamo le grandi istituzioni culturali ma allo stesso tempo investiamo con decisione sulle realtà diffuse, sui territori, sulle periferie e sui piccoli comuni, perché la cultura deve essere un diritto accessibile a tutti, non un privilegio per pochi», continua l'assessore Baldassarre. Il Programma, con una visione che mette al centro i territori e la partecipazione, interviene in maniera strutturata sul rafforzamento della produzione e programmazione culturale, sull'individuazione e la destinazione delle risorse per i grandi eventi, sulla valorizzazione del patrimonio culturale regionale, sul sostegno ai siti culturali gestiti da LazioCrea, sulla promozione dell'educazione musicale e

artistica e il consolidamento delle residenze artistiche, la riproposizione del festival di musica sacra, la partecipazione alla NID Platform e la riproposizione del concorso “Presepe nelle Scuole” e del Concerto di Natale. «Puntiamo su una cultura che genera opportunità, che parla ai giovani, che valorizza i talenti e che rafforza l'identità dei nostri territori. Investire nello spettacolo dal vivo significa sostenere un ecosistema che unisce creatività, economia e innovazione. Questo piano rappresenta un passo avanti verso un Lazio più competitivo e attrattivo, capace di valorizzare le proprie eccellenze e di aprirsi sempre di più a una dimensione nazionale e internazionale. Continueremo su questa strada con determinazione, perché la cultura è una delle leve più forti per costruire il futuro della nostra Regione» ha concluso l'assessore Simona Baldassarre.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Contano dal solito
vicino alla gente.

BricoBravo

Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Marco Bertucci (FDI): “In Italia Regione Lazio prima per risorse destinate a borse di studio universitarie”

“La notizia dell'ulteriore stanziamento di oltre 35 milioni di euro, che permetterà anche ai 6452 studenti universitari del Lazio risultati idonei ma non vincitori delle borse di studio per l'anno accademico 2025/2026 di ricevere il contributo regionale è un altro e cruciale tassello di un percorso virtuoso che questa amministrazione sta portando avanti in materia di diritto allo studio. Credo che con questo provvedimento possiamo mettere un punto a critiche e polemiche, come ha dichiarato il Presidente Rocca”, così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio. Del resto i numeri parlano chiaro, e raccontano che con il prossimo scorrimento previsto entro la fine del mese di aprile, i vincitori dovrebbero arrivare a circa 38.800 per uno stanziamento

totale di oltre 200 milioni di euro. “Il maggior numero di studenti beneficiari, la quota maggiore investita, 30 milioni in più rispetto allo scorso anno, quando stanziammo cifre maggiori rispetto agli anni pregressi. Siamo la Regione che ha investito più risorse in Italia per le borse di studio in Italia: 200 milioni per l'anno accademico in corso, 170 lo scorso anno. Basti pensare che con Zingaretti si è arrivati ad un massimo di 110 milioni di euro: con noi 8 mila studenti in più hanno potuto usufruire dei benefici. Sosteniamo i nostri giovani, con atti concreti e reali, che evidentemente superano polemiche e critiche. Noi guardiamo al futuro, insieme ai ragazzi ed alle ragazze che garantiranno lo sviluppo dei nostri territori”, chiude Marco Bertucci.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Zls Lazio, via alle semplificazioni: sportello unico, iter più rapidi e governance dedicata

La Zona Logistica Semplificata introduce procedure accelerate e digitalizzate per attrarre investimenti. Ricci (Unindustria): "Un passo decisivo per le imprese"



Credits: Imageconomica

La Zona Logistica Semplificata del Lazio entra nella fase operativa con un pacchetto di misure pensate per rendere più semplice e veloce l'attività delle imprese. L'obiettivo è chiaro: ridurre il peso degli adempimenti, accelerare gli investimenti e rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale. Tra le novità principali figura lo sportello unico regionale, un punto di accesso centralizzato che coordinerà le autorizzazioni necessarie, evitando passaggi ripetuti tra enti diversi. Una struttura che punta a garantire uniformità nelle procedure e tempi certi

per il rilascio dei permessi edilizi, ambientali e logistici. La Zls introduce inoltre iter autorizzativi accelerati, con procedure standardizzate e completamente digitalizzate. Le istanze saranno presentate attraverso piattaforme telematiche, così da ridurre tempi e margini di errore e assicurare

una gestione più trasparente delle comunicazioni. A vigilare sull'attuazione delle misure sarà una governance dedicata, composta da Regione Lazio, ministero delle Infrastrutture e Autorità di sistema portuale. Un comitato di indirizzo incaricato di garantire coordinamento e coerenza nelle fasi

operative. Soddisfazione arrivata dal mondo delle imprese. Il direttore generale di Unindustria, Massimiliano Ricci, sottolinea l'importanza del nuovo strumento: "La Zls semplifica la vita delle aziende e rappresenta un tassello fondamentale per chi vuole investire nel Lazio. Abbiamo lavorato

molto con la Regione per perimetrare tutte le aree industriali. Ora si parte con il credito d'imposta e con le semplificazioni". La Regione punta così a rendere più attrattivi i territori industriali e logistici, in un quadro che mira a sostenere crescita, occupazione e sviluppo infrastrutturale.

ZLS Lazio, Unindustria: "Passo decisivo per la competitività del territorio"

La Zona Logistica Semplificata (ZLS) rappresenta un passaggio fondamentale per rafforzare la crescita e la competitività del Lazio, a beneficio sia delle imprese già presenti sia di quelle che sceglieranno di investire nel territorio. Da oggi 1° aprile le imprese, sia quelle già insediate sia quelle che intendono investire nelle zone ammissibili del Lazio, potranno accedere al credito d'imposta: una misura concreta che rappresenta un primo passo significativo. La ZLS, inoltre, semplifica i processi amministrativi, riduce i tempi autorizzativi e rafforza l'attrattività del territorio. La norma approvata segna un punto di svolta per il sistema produttivo regionale, offrendo nuove opportunità alle grandi imprese e al tessuto delle piccole e medie aziende che operano nei 5.700 ettari e nei 64 comuni coinvolti. Il risultato è frutto di un intenso lavoro condiviso con la Regione Lazio, al quale Unindustria ha contribuito in maniera attiva e collaborativa, partecipando alla perimetrazione delle aree industriali e alla definizione di uno strumento strategico per lo sviluppo economico del territorio. L'impegno ora è duplice: da un lato diffondere rapidamente tra le aziende tutte le opportunità legate al credito d'imposta, dall'altro contribuire alla definizione e all'attuazione dei percorsi autorizzativi semplificati previsti dalla ZLS. Unindustria è a disposizione delle imprese per accompagnarle fin da subito nell'approfondimento delle misure e nell'accesso agli strumenti previsti. Un apprezzamento per il lavoro svolto va alla Regione Lazio, al suo Presidente Francesco Rocca,



alla sua Vicepresidente Roberta Angelilli ed all'Assessore alla Programmazione economica Giancarlo Righini per l'impegno profuso che ha consentito di raggiungere questo risultato. Per Fabio Pagliari, Presidente Unindustria Civitavecchia, "l'istituzione della Zls è un risultato molto atteso dalle imprese del territorio ed è strettamente legata allo sviluppo della portualità regionale, in particolare di Civitavecchia dove, nella zona industriale e retroportuale, sono stati proposti 52 progetti di investimento nell'ambito del Tavolo Mimit ora coordinato dal Commissario Roberta Angelilli. Gli investimenti sono stati presentati nei settori della blue economy, della logistica, dell'economia circolare e delle nuove energie. È stato attivato un tavolo tecnico tra Regione e Comune per sbloccare le aree idonee, le cui risultanze sono attese in tempi brevi. Da sottolineare che Civitavecchia è inserita nella Carta europea degli aiuti di Stato a finalità regionale che incide sulle stesse zone della Zls: l'effetto che si andrà a creare a produrre per l'area produce una intensità di agevolazioni paragonabile a una Zes".

Casini-Leoncini (IV): "Riqualficazione Foro Italico, passo fondamentale per attrattività internazionale"

"Oggi in Commissione congiunta Urbanistica e Sport abbiamo espresso voto favorevole al progetto di riqualficazione del 'Centrale' del Foro Italico, un intervento strategico che consentirà di valorizzare uno degli impianti sportivi più iconici della città. Il progetto permetterà infatti a Roma di dotarsi di una struttura moderna, funzionale e fruibile durante tutto l'anno, capace di ospitare non solo eventi sportivi ma anche manifestazioni culturali e grandi eventi, rafforzando ulteriormente il ruolo della Capitale come sede privilegiata di appuntamenti internazionali. La riqualficazione del Foro Italico si inserisce molto bene in una strategia più ampia di rilancio della

città che passa attraverso investimenti mirati, in grado di tenere insieme sviluppo, sostenibilità e valorizzazione del patrimonio. Il parere favorevole espresso stamattina in Commissione rappresenta un passaggio importante, ma l'iter non è ancora concluso: la delibera, già approvata in Giunta, dovrà ora essere sottoposta al voto dell'Assemblea Capitolina. Siamo certi che questo intervento contribuirà a rilanciare in modo significativo l'attrattività internazionale della Capitale e a generare valore duraturo per la città". Lo dichiarano in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

"Vitae", storie di rinascita con Vanessa Foglia e la sfilata che trasforma l'abito in identità ed evoluzione

Moda: a Roma "Fili di Speranza"

L'11 aprile in occasione della Festa della Charta del Rotary Club Roma Cristoforo Colombo

Corpi diversi, storie diverse, identità che emergono attraverso l'abito. Un racconto vivo, dove la moda diventa linguaggio umano. "Vitae" è il progetto ideato dalla stilista, designer e direttrice creativa Vanessa Foglia, pensato come esperienza immersiva in cui ogni presenza entra nella narrazione. La passerella si trasforma in uno spazio simbolico: identità al centro, espressione autentica, connessione reale. L'evento si terrà sabato 11 aprile 2026, alle ore 20:30, presso il Precise House Mantegna Roma, in via Andrea Mantegna 130, accompagnato da una cena di gala Black Tie. Al centro del progetto, una visione precisa: l'abito come strumento di dignità, identità e possibilità. La partecipazione alla serata prevede un contributo di 60 euro, parte del quale sostiene l'Associazione 8 Marzo 2012 APS, supportata da Inner Wheel Italia, attraverso percorsi di sartoria sostenibile e autonomia lavorativa femminile. Un gesto concreto che restituisce alla moda una funzione generativa: creare opportunità. Le protagoniste della serata sfileranno indossando le creazioni di Vanessa Foglia, accompagnate con eleganza e sensibilità da Alessandra Casale, modella e style coach, in un percorso che attraversa la moda e conduce verso la bellezza autentica di ogni donna. La dimensione sonora dell'evento sarà affidata al Maestro Stefano Di Carlo, musicista, compositore e producer di respiro internazionale, autore di una

composizione originale creata per accompagnare il percorso di VITAE e amplificarne l'intensità emotiva. La serata vedrà inoltre la presenza in passerella di figure istituzionali di rilievo, tra cui Adriana Muscas, Governatrice del Distretto 2080 del Rotary International, Lucia Viscio, Governatrice nominata del Distretto 2080, e Fiorella Quattrocchi, Presidente del Rotary Club Roma Cristoforo Colombo. Gli ultimi due abiti, indossati in passerella, sono stati creati da Vanessa Foglia e dipinti magistralmente dall'artista Silvia Pagano, in un dialogo tra forma e segno che conclude il racconto con un gesto artistico potente: "Ogni forma è passaggio. Ogni passaggio è rinascita".



Circolo
LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dei soci

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
[facebook: "Circolo Largo Mascagni"](https://www.facebook.com/CircoloLargoMascagni/)

Ladispoli celebra il suo prodotto simbolo con stand, spettacoli, tradizioni e ospiti d'eccezione

Al via la 73^a Sagra del Carciofo Romanesco

Tra sapori, cultura e sport, domenica arrivano anche Lollobrigida e Di Stefano

LADISPOLI - Si apre oggi il sipario sulla 73^a edizione della Sagra del Carciofo Romanesco, la manifestazione che ogni anno trasforma Ladispoli in un grande palcoscenico di tradizioni, gastronomia e cultura. Per tutto il weekend la città sarà al centro dell'attenzione nazionale grazie a un programma ricco di eventi, degustazioni, spettacoli e iniziative dedicate al prodotto simbolo del territorio. Dal 2011 la Sagra aderisce al Manifesto delle Sagre, nato dall'accordo tra FIPE e UNPLI, un modello che ha favorito una collaborazione strutturata tra ristorazione e realtà locali, valorizzando la qualità delle produzioni e il legame con le comunità. Il cuore pulsante della festa sarà Piazza dei Caduti, ribattezzata per l'occasione "Piazza dei Sapori d'Italia", dove le Pro Loco provenienti da tutto il Paese pre-

senteranno specialità regionali in cassette di legno, accompagnate da gruppi folkloristici e musicali. In Piazza Rossellini, invece, spazio ai carciofi romaneschi IGP dei produttori locali, che potranno anche cucinare e proporre ricette tradizionali. Nei Giardini Nazzareno Fedeli troveranno posto un gazebo turistico-culturale, mostre fotografiche, incontri con le scuole e le "Lezioni di alta cucina" con chef di fama internazionale, dedicate alla pulizia e alla preparazione del carciofo in tutte le sue varianti. Le scuole medie parteciperanno inoltre al concorso "Ladispoli la mia città", con premi ai migliori elaborati. Via Duca degli Abruzzi ospiterà l'esposizione di artigiani e artisti, mentre in Piazza Rossellini sarà allestito il palco per concerti, spettacoli, bande musicali, artisti di strada, tornei di scacchi ed esibizioni folklori-

stiche. Il venerdì sarà dedicato ai talenti locali, con scuole di danza, palestre e gruppi musicali del territorio. Sabato mattina è prevista l'inaugurazione ufficiale alla presenza del vescovo e del sindaco, mentre la sera andrà in scena un concerto di rilievo nazionale. La domenica sarà il giorno più atteso, con il tradizionale concorso delle sculture di carciofi, dei migliori stand e dei prodotti più rappresentativi. Le opere, realizzate interamente con carciofi romaneschi, saranno esposte in Piazza Rossellini e premiate sul palco. Quest'anno la cerimonia avrà due ospiti d'eccezione: gli atleti olimpici Francesca Lollobrigida e Daniele Di Stefano, reduci dalle competizioni di Milano Cortina 2026 e residenti a Ladispoli. I due campioni saranno presenti domenica alle 12 per premiare le migliori sculture, insieme al

sindaco Alessandro Grando. «È un grande onore per la nostra città accogliere atleti che rappresentano l'eccellenza dello sport italiano nel mondo - ha dichiarato il sindaco - La loro presenza impreziosisce ulteriormente la Sagra del Carciofo, una tradizione che unisce cultura, territorio e comunità». Soddisfazione anche dal delegato allo Sport Fabio Ciampa, che ha sottolineato come «la partecipazione di Lollobrigida e Di Stefano rappresenti un valore aggiunto straordinario, un esempio concreto per le nuove generazioni». La Sagra si concluderà domenica sera con lo spettacolo pirotecnico che illuminerà il centro cittadino. L'amministrazione invita cittadini e visitatori a partecipare numerosi a un appuntamento che, da oltre settant'anni, racconta l'identità e l'orgoglio di Ladispoli.



"ConosciAMOci", a Marina di Cerveteri giornata della microchippatura gratuita

Un gesto d'amore per il proprio cane: appuntamento per domenica 12 aprile dalle ore 09:00 alle ore 13:00 presso il Centro Polivalente di Via Luni a Cerenova

CERVETERI - Secondo appuntamento con "ConosciAMOci", l'iniziativa promossa dal Comune di Cerveteri con il finanziamento di Città Metropolitana di Roma Capitale e il sostegno della Regione Lazio dedicata alle attività di microchippatura gratuita del cane. L'iniziativa, domenica 12 aprile si sposterà a Cerenova, presso il Centro Polivalente di Via Luni, alla presenza dei Dottori Veterinari Pio De Angelis e Fabio Bellucci, in collaborazione con le Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente di Cerveteri. "Microchippare il proprio cane è un piccolo ma enorme gesto d'amore che si fa verso il proprio amico a quattro zampe - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - è obbligatorio per legge, garantisce la proprietà legale del cane e ne favorisce il ricongiungimento in caso di smarrimento ed è un importante strumento nell'ambito delle attività di contrasto all'abbandono, un triste fenomeno di cui ancora oggi purtroppo leggiamo numerosi casi di cronaca. Ma soprattutto, è sicuro e permanente, a differenza dei vecchi tatuaggi. Grazie alla disponibilità dei Dottori Pio De

Angelis e Fabio Bellucci, alla presenza delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente di Cerveteri, sempre in prima linea insieme alla Delegata Adelaide Geloso nella tutela degli animali, domenica saremo a Cerenova: l'iniziativa è gratuita ed aperta a tutti". "Per partecipare con il proprio cane è semplice - ha aggiunto il Sindaco Gubetti - sarà sufficiente stampare e compilare il modulo disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri e por-

tarlo direttamente a Via Luni nel giorno dell'iniziativa, allegando anche documento e codice fiscale del proprietario del cane. Per chi non avesse modo di stampare i moduli, saranno in ogni caso presenti in loco, con i volontari che vi assisteranno alla compilazione". Il modulo è disponibile al link: <https://shorturl.at/oCA4q>. Per ogni informazione, è possibile contattare via WhatsApp il numero di telefono 3478194098

La famiglia delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente Ladispoli cresce ancora

Aperte le iscrizioni: per aderire o chiedere informazioni, whatsapp al 3911191668
Unici requisiti, la voglia e il desiderio di fare del bene al prossimo e alla propria città

LADISPOLI - Le Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente di Ladispoli sono nuovamente pronte ad ampliare la loro "super famiglia" di volontari. Non ti chiedono moltissimo: unici requisiti, amore per il territorio, per l'ambiente, per gli animali e per il prossimo. Non un lavoro, ma una missione, per cercare di portare un sorriso ed una luce di speranza in una società troppo spesso segnata da violenze e soprusi.



Se pensi di avere tutti questi requisiti e vuoi sognare in

grande, unisciti alle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente Ladispoli. "Non cerchiamo sceriffi e neppure 'finti poliziotti', ma persone che hanno a cuore la città in cui vivono - dichiarano i Volontari di Fare Ambiente - Altra cosa importante: non è obbligatorio essere una guardia decretata, si può essere semplicemente volontari impegnati". "Qualora il vostro desiderio fosse invece diventare una guardia zoofila e ambientale - precisano - il percorso cambia: tutti debitamente formati con corsi specifici su tutta la parte normativa legata alla tutela degli animali e dell'ambiente con superamento di un esame finale". "Non c'è un limite d'età per iscriversi ed essere anche solo volontari attivi - aggiungono - ma voglia di condividere amore per il prossimo, di aiutare chi ha più bisogno e di dare il proprio piccolo contributo ad una città migliore sono le caratteristiche più importanti che potrete portare all'interno del nostro gruppo. Vi aspettiamo!" Per informazioni e adesioni, inviare un messaggio whatsapp al numero 3911191668 oppure una email a ladispolifareambiente@gmail.com

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

RADIO TV

RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Al via il cantiere da 2 milioni per salvare e trasformare il simbolo della città Torre Flavia rinasce

Partiti i lavori per il museo sul mare. "Un recupero che tutela storia e natura"

La lunga attesa è finita: Torre Flavia, uno dei simboli più riconoscibili del territorio e raffigurata persino sul gonfalone comunale, si prepara a una nuova vita. Sono ufficialmente iniziati i lavori di riqualificazione che, nell'arco di circa venti mesi, trasformeranno il rudere costiero in un museo affacciato sul mare, dotato di percorsi multimediali e spazi dedicati alla valorizzazione della storia locale. Il manufatto, di origine romana e poi ricostruito nel 1550 dallo Stato Pontificio come torre di avvistamento, porta ancora i segni dei bombardamenti del maggio 1943 e dell'erosione costiera che negli anni ha eroso la cortina laterizia. L'intervento, finanziato con oltre 2 milioni di euro nell'ambito del bando nazionale "Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati", comprende anche 730mila euro ottenuti dal Comune tramite un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. «La consegna del cantiere è avvenuta il



primo aprile», spiega Marco Pierini, assessore ai Lavori pubblici di Palazzo Falcone. L'avvio è stato possibile grazie a un protocollo d'intesa tra Comune, Città Metropolitana e Regione Lazio - settore Ambiente. L'obiettivo è duplice: consolidare strutturalmente la torre e restituirla alla comunità come spazio museale innovativo, capace di rac-

contare secoli di storia costiera. Il progetto prevede interventi complessi: ricucitura della muratura, stabilizzazione delle fondazioni, recupero dei tronconi superstiti e un nuovo sistema di illuminazione studiato da un team di ingegneria sperimentale. Prima dell'apertura del cantiere è stato necessario un lungo lavoro preparatorio: botanici e

tecnici ambientali hanno mappato l'intera vegetazione dell'area per tutelare le specie presenti e garantire il ripristino dell'habitat naturale al termine dei lavori. Particolare attenzione è stata riservata alle dune sabbiose che ospitano i nidi del fratino, piccolo uccello in via d'estinzione. «Paradossalmente, un cantiere strutturato può essere meno impattante della presenza incontrollata di turisti e cani», osserva Corrado Battisti, responsabile dell'oasi per conto della Città Metropolitana. Il monitoraggio ambientale proseguirà per tutta la durata dei lavori. Quando il restauro sarà completato, Torre Flavia non sarà più soltanto un rudere affacciato sul mare, ma un luogo vivo, capace di raccontare la storia del territorio e di integrarsi con l'oasi naturalistica che la circonda. Un nuovo capitolo per un monumento che, dopo decenni di abbandono e ferite, si prepara finalmente a rinascere.

Doppio stage linguistico per il Liceo Pertini, a Valencia in Spagna e a Dublino in Irlanda Un viaggio tra studio e divertimento

Quest'anno il liceo Pertini di Ladispoli ha organizzato due stage linguistici: uno nella movimentata città di Valencia, in Spagna, e l'altro a Drogheda, nei pressi di Dublino, in Irlanda. Entrambi i viaggi seguivano un programma ben organizzato e strutturato in modo di unire lo studio della lingua con dei momenti di svago. La mattina, infatti, erano previsti dei corsi presso delle scuole locali, dove i ragazzi hanno seguito delle lezioni interattive con insegnanti madrelingua, in modo di migliorare le proprie competenze linguistiche di comprensione e conversazione. Mentre nei pomeriggi, i ragazzi sono dedicati ad attività culturali ed escursioni con lo scopo di applicare quanto appreso durante le lezioni. A Valencia, gli studenti hanno visitato alcuni dei luoghi più rappresentativi della città: come l'oceanografico, uno degli acquari più importanti in Europa o l'hemisferico, famoso per le proiezioni, entrambi all'interno della città delle arti e delle scienze. I ragazzi hanno

poi visitato il museo delle fallas, dove sono preservate le statue più belle premiate ogni anno e hanno avuto l'opportunità di salire in cima alla torre del Miguelete, in pieno centro storico, dalla quale è possibile avere una magnifica vista su tutta la città. Non sono mancati poi momenti di relax, come le passeggiate sulla spiaggia della Malvarrosa. Durante questa settimana, i ragazzi hanno avuto modo di assaggiare i piatti tipici come la paella ed hanno anche assistito alla festa più rappresentativa della città: le Fallas. Grazie a questa esperienza, gli studenti hanno potuto constatare di persona la loro affinità con gli spagnoli, per via delle loro stesse radici latine; a partire dalla lingua, dall'atteggiamento accogliente e caloroso, dal cibo ma anche dei tratti somatici molto simili a quelli italiani. Grazie a tutti questi particolari i ragazzi si sono sentiti a casa anche se si trovavano in Spagna. Parallelamente il gruppo in Irlanda, ha soggiornato nella piccola cittadina di Drogheda, più tranquilla rispetto alla capitale Dublino ma con diversi luoghi di interesse. Anche in Irlanda oltre alle lezioni mattutine sono state organizzate diverse attività culturali ed escursioni; le visite a Dublino hanno dato modo agli studenti di scoprire la capitale irlandese, apprezzando il centro storico e le tradizioni locali. Questa iniziativa, fondamentale per il percorso di studi dei ragazzi, dimostra quanto sia importante affiancare allo studio tradizionale delle esperienze concrete come queste. Al termine del viaggio, infatti, gli studenti sono tornati con delle competenze linguistiche migliori, ma soprattutto con delle esperienze dei ricordi difficili da dimenticare.

Samuele Burranca

Ladispoli investe nello sport: procedono i lavori del nuovo palazzetto di via Federici, sarà operativo già a partire dal prossimo anno scolastico

Sport, a settembre il nuovo Palazzetto sarà realtà

La crescita infrastrutturale di Ladispoli compie un nuovo passo avanti. Dopo l'apertura del Pala Sorbo nel 2022, la città si prepara a inaugurare la sua seconda grande struttura sportiva: il nuovo palazzetto di via Federici, all'interno del cortile dell'Istituto Alberghiero. Il cantiere procede spedito: la struttura portante e la copertura sono già completate e l'obiettivo dell'amministrazione è chiaro - chiudere i lavori entro giugno per rendere l'impianto pienamente operativo a settembre. L'opera, finanziata con quasi 2 milioni di euro dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, rappresenta una svolta attesa da anni soprattutto dagli studenti



dell'Alberghiero, che potranno finalmente svolgere educazione fisica in uno spazio moderno, sicuro e protetto dalle intemperie. Ma il beneficio andrà ben oltre l'ambito scolastico: il nuovo palazzetto diventerà un

punto di riferimento per le associazioni sportive del territorio, sempre più alla ricerca di spazi adeguati per allenamenti e competizioni. La struttura sarà omologata per ospitare gare ufficiali fino alla Serie C di basket e pallavolo e sarà dotata di tutte le pertinenze necessarie: spogliatoi, infermeria, magazzini e un collegamento coperto con il plesso scolastico, pensato per garantire continuità tra attività didattica e sportiva. Grande soddisfazione è stata espressa dalla dirigente dell'Istituto Alberghiero, Lidia Cangemi, che ha sottolineato l'importanza di offrire ai ragazzi un ambiente all'avanguardia per la pratica sportiva. Sulla stessa

linea il consigliere comunale delegato allo sport, Stefano Fierli, che vede nel progetto di via Federici solo una tappa di un percorso più ampio: nei prossimi mesi Ladispoli vedrà infatti nascere anche il Pala Ladislao in via delle Primule e una nuova pista di atletica, grazie ai fondi del bando "Sport e Periferie 2025" e ai contributi comunali. Un piano organico che punta a migliorare la qualità della vita della comunità attraverso l'investimento nell'impiantistica sportiva, trasformando Ladispoli in una città sempre più attrezzata, inclusiva e capace di offrire opportunità concrete ai giovani e alle realtà sportive del territorio.

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

FITZgerald FOOD
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate

Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it

Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Un modello organizzativo condiviso che guarda già alle prossime date Pasquetta da record sul litorale di Fiumicino: 150.000 presenze

La giornata di Pasquetta sul litorale di Fiumicino si è conclusa con numeri importanti: oltre 150.000 presenze complessive, più di 50.000 coperti tra ristoranti e stabilimenti balneari con servizio di ristorazione, tra spiagge libere, eventi e aperitivi. Un'affluenza importante che conferma la forte attrattività del territorio nelle grandi ricorrenze. Questo risultato è stato reso possibile grazie a un dialogo preventivo strutturato tra operatori e Amministrazione Comunale, avviato attraverso un incontro promosso da FederBalneari Fiumicino e formalizzato con un documento condiviso e accettato dall'Amministrazione.

Il documento ha rappresentato la base operativa per la gestione delle giornate a straordinaria affluenza, introducendo un approccio fondato su pianificazione, prevenzione e coordinamento. Il Comune di Fiumicino ha accolto le proposte avanzate dagli operatori e ha contribuito in maniera concreta alla costruzione di un modello organizzativo condiviso, dimostrando apertura e collaborazione istituzionale fin dalle fasi preliminari. "La sinergia strategica tra l'Amministrazione e le realtà del territorio segna l'avvio di una nuova fase di collaborazione strutturata e condivisa, fondata su responsabilità, dialogo e obiettivi comuni. Un modello che punta a valorizzare le risorse locali, migliorare la qualità dei servizi e garantire una gestione più efficace degli spazi e delle attività. - dichiara il Sindaco Mario Baccini - I crescenti afflussi turistici e ricreativi, gestiti nel rispetto delle regole e delle condizioni di sicurezza, sono una conferma della validità di questo approccio, capace di coniugare sviluppo, vivibilità e tutela del territorio." Sul piano operativo, i concessionari hanno messo in campo una serie di interventi a beneficio di cittadini e turisti e parallelamente c'è stato un rafforzamento dei servizi di sicurezza e controllo del territorio, attivazione di presidi sanitari straordinari con ambulanze dislocate tra Fregene e Maccarese, gestione integrata della mobilità con parcheggi di scambio e aree di sosta aggiuntive, oltre a un'organizzazione attenta degli eventi e degli aperitivi come strumento di distribuzione dei flussi. A questo si sono aggiunti interventi tempestivi di pulizia e ripristino del decoro urbano già dal giorno successivo. "Siamo stati propositivi e abbiamo scelto fin da subito la strada del dialogo e della collaborazione, consape-



voli che solo attraverso il confronto costruttivo si possono raggiungere risultati concreti. È stato fondamentale trovare un punto di equilibrio tra le esigenze degli operatori, quelle dell'Amministrazione e la tutela del territorio. Questo è solo l'inizio di un percorso: continueremo a lavorare con impegno per mettere in campo tutte le azioni necessarie a garantire una stagione balneare serena, organizzata e di qualità per tutti." - dichiara Alberto Cecere, Presidente di FederBalneari Fiumicino. Nonostante l'elevata affluenza, la giornata si è svolta in modo ordinato e sicuro, non si sono

registrati incidenti rilevanti né episodi di criticità, mentre il traffico è rimasto complessivamente sostenibile. Un risultato che conferma l'efficacia delle misure adottate e la validità dell'approccio basato sulla prevenzione. Questa prima fase ha rappresentato l'avvio concreto del piano organizzativo, non tutte le azioni previste sono state implementate per ragioni legate ai tempi, ma quanto realizzato ha già prodotto risultati significativi e incoraggianti. Il modello messo a punto ha funzionato e costituisce una base solida su cui lavorare nelle prossime giornate ad alta affluenza - 25 aprile, 1° maggio

e 2 giugno - il sistema verrà progressivamente rafforzato, e saranno messe a sistema anche le ulteriori misure previste dal piano, tra cui un coordinamento ancora più strutturato e anticipato degli eventi per evitare sovrapposizioni, un sistema di monitoraggio diffuso e in tempo reale del territorio, un rafforzamento della gestione dei flussi pedonali e della viabilità anche attraverso servizi dedicati, un presidio sempre più integrato tra operatori, sicurezza privata e forze dell'ordine, oltre a una pianificazione più ampia delle attività lungo tutto l'arco della giornata, comprese le ore serali. L'obiettivo resta chiaro, promuovere il divertimento e lo sviluppo turistico del litorale, garantendo al tempo stesso controllo, sicurezza e una significativa riduzione dei disagi per residenti e visitatori. Una logica di turismo organizzato e sostenibile, in cui la crescita delle presenze si accompagna a una gestione responsabile del territorio.

Tidei: "Il progetto della nuova palestra e il bilancio sulla 'Città dello Sport'"

È stato ufficialmente approvato il progetto presentato dalla ex amministrazione Tidei per la realizzazione di una nuova palestra prefabbricata di 500 mq, per un investimento complessivo di 500mila euro.

Questo traguardo rappresenta l'ennesimo risultato concreto che si aggiunge al vasto piano di opere pubbliche portate avanti durante il nostro mandato.

Un impegno che ha visto l'impiego di circa 6 milioni di euro destinati esclusivamente all'edilizia scolastica, al campo sportivo, alla piscina e al Palazzetto dello Sport.

Con quest'ultimo intervento, il progetto della Città dello Sport giunge felicemente a compimento.

Tra i risultati principali ricordiamo la copertura della tribuna del campo sportivo del valore di 500mila euro; il rifacimento della pista di atletica e il completamento della piscina comunale previsto entro l'anno.

Una realtà d'eccellenza che lo stesso Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in occasione dell'inaugurazione del Palazzetto dello Sport, definì come un unicum nel panorama laziale.

Un'eredità trasformata nel tempo. Siamo partiti da una situazione disastrosa; abbiamo ereditato un territorio privo di impianti sportivi agibili; oggi restituiamo alla cittadinanza una rete di servizi moderni e accessibili a tutti.

Resta l'amarezza per l'interruzione prematura dell'azione amministrativa che, senza questo brusco stop, avrebbe consegnato definitivamente alla Comunità una "Città dello Sport" invidiata da tutti i Comuni del Lazio. I fatti e le opere, tuttavia, restano a testimoniare il lavoro svolto con dedizione e competenza dall'amministrazione comunale TIDEI.

Pronta la nuova palestra polivalente al complesso scolastico Carducci

Santa Marinella, lo sport guarda al futuro

Il potenziamento dell'impiantistica sportiva locale segna un passo decisivo grazie ai fondi del PNRR, con un investimento di 500.000 euro destinato alla realizzazione di una palestra polivalente situata tra l'asilo e la scuola materna Carducci. A darne notizia è Marina Ferullo, già assessore allo sport nell'amministrazione uscente, la quale sottolinea come il progetto sia un'eredità della passata gestione,

concepita per rispondere in tempi brevi alle necessità del territorio attraverso l'impiego di una struttura prefabbricata di ultima generazione. Non si tratta di un cantiere edile tradizionale, bensì di un manufatto totalmente installato, completo di impianti e servizi e progettato per essere operativo entro l'anno in corso. Questa nuova realtà rappresenta un'opportunità strategica per ampliare l'offerta

socio-sportiva, garantendo spazi disponibili soprattutto per le associazioni dilettantistiche che incontrano difficoltà nello svolgere più ore di attività presso il Palazzetto dello sport. L'intervento risulta particolarmente vantaggioso per le casse comunali, trattandosi di un finanziamento interamente in conto capitale che non comporta alcun costo per l'ente. In questa fase cruciale, Ferullo esprime un

profondo ringraziamento alla Commissaria, la Dott.ssa Desideria Toscano, per il prezioso aiuto e per la costante collaborazione dimostrata nel garantire la prosecuzione del progetto. Cogliamo inoltre l'occasione per ricordare che la stessa Commissaria ha consentito di non perdere il finanziamento che interessa la copertura delle tribune dello Stadio Comunale Ivano Fronti, facendo sì che

venga sospeso fino all'inseadimento della nuova amministrazione. Si rivolge infine un appello alla sensibilità della Dott.ssa Toscano affinché si proceda con la firma dell'atto di convenzione del fondo relativo alla palestra, passaggio burocratico essenziale per rispettare il cronoprogramma e mettere finalmente questo moderno contributo a disposizione della cittadinanza e degli atleti.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
Pubblicità

www.spotpubblicita.it

Lungo week end alla Fiera Roma tra mostre, ospiti, anteprime e oltre 400 espositori

Romics 36, quattro giorni di mondi fantastici

Da Miles Morales a Space Jam, i grandi maestri del fumetto e dell'animazione

La 36ª edizione di Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, torna a Fiera Roma dal 9 al 12 aprile, trasformando la città in un enorme hub creativo dedicato all'immaginario contemporaneo. Una manifestazione imponente, con oltre 400 espositori distribuiti in cinque padiglioni per più di 70.000 mq di area espositiva, come riportato nel documento: «Una grande manifestazione con oltre 400 espositori... in uno spazio espositivo di oltre 70.000 mq». Romics, certificata da ISFCERT, si conferma un punto di riferimento internazionale per professionisti, creativi e imprese del fumetto, dell'illustrazione, del cinema e dei videogiochi. Accanto agli stand, un programma ricchissimo di incontri, masterclass,

mostre, anteprime e celebrazioni. Grazie al sostegno della Regione Lazio, di Lazio Innova e della Camera di Commercio di Roma, sarà allestita un'ampia area istituzionale con presentazioni e momenti di confronto, affiancata da uno spazio espositivo che ospiterà 34 imprese creative del Lazio, selezionate tramite call pubblica. Il festival rinnova inoltre la collaborazione con il Ministero della Cultura e il Centro per il Libro e la Lettura, impegnati nella promozione della lettura e dell'accesso ai contenuti editoriali. Due i manifesti della nuova edizione: uno dedicato a Miles Morales, firmato da Sara Pichelli, tra i Romics d'Oro 2026; l'altro celebra i 30 anni di Space Jam, con Bugs Bunny e Daffy Duck protagonisti di attività speciali e una mostra in



collaborazione con Warner Bros.

Cinque i maestri premiati quest'anno: Lorenzo Mattotti, gigante dell'illustrazione e dell'animazione; Victor Perez, guru mondiale degli effetti visivi; Sara Pichelli, storica firma Marvel e co-creatrice di Miles Morales; Bill Plympton, icona dell'animazione indipendente; Rhianna Pratchett, sceneggiatrice di videogame cult come

Tomb Raider. Tutti saranno protagonisti di incontri dedicati. La superficie espositiva cresce ancora, con personali e collettive che attraversano fumetto, cinema, animazione e games. Tra le più attese: Space Jam - 30 anni, Lorenzo Mattotti. Linee, colori, visioni, The Art of Sara Pichelli, Gigi Cavenago: dai comics all'animazione internazionale, Oops! Life Moments - Cassandra Calin,

Superheroines - Pop, Cult & Imagination. Il programma è vastissimo. Tra gli appuntamenti di punta: Premio Romics del Fumetto e delle Narrazioni per Immagini, con 83 opere in concorso; Zerocalcare - Ieri, oggi, domani, incontro con Michele Rech; Kitsune - Il potere della volpe, anteprima di Cecilia Randall; Il romanesco nelle storie di Topolino, con Marco Gervasio; Showcase Liang Azha e incontro con JingJiang; Greenwood - Il concorso, con Jérémie Almanza; Giorgio Vanni Live, tra sigle cult e nostalgia; Romics Gran Galà del Doppiaggio, con premi alla carriera e ospiti d'eccezione; Stranger Things - Le voci dal Sottosopra; K Pop Demon Hunters - Le voci italiane; Lee Cronin - La Mummia, anteprima horror con installa-

zione interattiva; I Cavalieri dello Zodiaco - Celebration, per i 40 anni della saga. L'Artist Alley ospiterà oltre 60 autori, mentre la Self Area accoglierà più di 60 artisti indipendenti e 25 collettivi, confermandosi laboratorio creativo del festival. L'area gaming propone free play, tornei, indie game e titoli attesissimi come Dragon Ball Sparking! Zero, Tekken 8, EA Sports FC 26. Arriva anche King of the Pitch, evento ufficiale di Lega Serie A ed eSerie A. Tra i creator presenti: CiccioGamer, Yakinop, 15leg, Lorenzo Pratico, Cartonacci, Luca Bellagamba. Tornano il Romics Cosplay Award, il K Pop Contest Italia - Special Romics e il Cosplay Kids. L'Area Kids propone laboratori e attività con Giunti, Tunué, GigaCiao e Gallucci.

Al Teatro della Regina la 18ª ed. del Pegasus Literary Awards, l'"Oscar della letteratura italiana"

Cattolica celebra i protagonisti della cultura Cortellessa vince il Premio Pegasus 2026

Sabato 11 aprile, alle ore 20, presso il Teatro della Regina di Cattolica (Rimini), si terrà la cerimonia di premiazione del XVIII Premio Letterario Internazionale "Città di Cattolica - Pegasus Literary Awards", organizzato dall'associazione culturale Pegasus con la direzione artistica di Roberto Sarra.

Definito dalla stampa "l'Oscar della letteratura italiana", il premio, patrocinato dal Comune di Cattolica, rappresenta una delle più importanti manifestazioni a livello internazionale per la qualità dei contenuti, nonché il più grande premio popolare europeo nel suo ambito. Giunto alla sua XVIII edizione, il concorso continua a promuovere la cultura letteraria, stimolando la creatività di autori emergenti e affermati, contribuendo alla scoperta di nuovi talenti, senza dimenticare di celebrare personalità che si sono distinte nel panorama culturale.

Le richieste di partecipazione sono arrivate da diversi paesi del mondo, con una forte presenza da Spagna e Stati Uniti. Ad aggiudicarsi il titolo di vincitore assoluto è stato il critico letterario e storico della letteratura italiana Andrea Cortellessa con "Una ragione di più per andare all'inferno. Vedere, Pasolini" (Treccani), seguito dall'autrice francese Martine Bergè, professionista presso le

Nazioni Unite, con "La vie malgré tout" (Eurobook).

Il Trofeo Pegasus è stato assegnato al tenore e direttore artistico del Premio musicale "Giuseppe Alberghini", Cristiano Cremonini con "Il teatro della gente - Da Puccini a Dalla" (Calamaro Edizioni). Il Premio della Critica è stato conferito all'attore Alessandro Ferranti per "Piccoli indizi di morte" (Salani) e alla scrittrice Donata Maria Biase per "Fai un bel respiro e ascolta" (Baldini + Castoldi). Il Premio della Giuria è andato alla docente dell'Università Bicocca di Milano, Barbara Biscotti per "Dictatura" (Solferino) e al reporter Claudio Locatelli per "Nessuna resa" (Piemme). Tra gli autori stranieri si distingue lo scrittore inglese Ricky Weir con "Illegitimately Blessed".

Tra i premi alla carriera figurano il compositore e musicista Dodi Battaglia, storico chitarrista e voce dei Pooh; il giornalista Antonio Ranalli, presidente della Consulta uffici stampa dell'Associazione Stampa Romana e componente del consiglio di indirizzo dell'Inpgi; lo stilista internazionale Anton Giulio Grande; il medico e scrittore Pierdante Piccioni, autore di "Meno dodici", da cui è nata la serie televisiva di successo internazionale "Doc - Nelle tue mani". Il Premio speciale Vocal Coach è stato assegnato al musicista



sta, conduttore e autore televisivo Angelo Martini, che per l'occasione canterà dal vivo una nuova versione di "Survivor" di Mike Francis.

La serata sarà arricchita da momenti di musica e spettacolo, con coreografie curate dalla coreografa Erika Rifelli. La giuria, guidata dal fondatore e presidente del Premio Bancarella Giuseppe Benelli, è composta dal direttore di Askanews, Gianni Todini, dalla direttrice della rivista Logos Cultura, Daniela Quieti, dalle giornaliste del Tg2 Laura e Silvia Squizzato, dall'attore e poeta Mauro Macario, dal dantista Angelo Chiaretti, dalla critica letteraria Francesca Gussoni, dalla scrittrice Aurora Auteri, dalla poetessa Giusi Cafari Panico, dalla giornalista Maria Grazia Cucchi, dalla scrittrice Veronica Niccolai e dall'editore e presidente dell'associazione Pegasus, Roberto Sarra.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Dopo il successo registrato a Napoli, Vevey in Svizzera, Milano e Torino, Vincenzo Comunale approda a Roma con il suo nuovo spettacolo Prima Pagina, già sold out al Teatro Sala Umberto per la data dell'11 aprile. Un ritorno atteso, che conferma la crescita di uno dei volti più originali della stand up comedy italiana. La sfida di Comunale è chiara: ripensare i confini del genere partendo da un foglio bianco. Prima Pagina, scritto e diretto dallo stesso artista, è un viaggio ironico e profondo nel momento più fragile e carico di possibilità di ogni vita: l'inizio. Dalla pagina bianca del proprio percorso personale al primo appuntamento, fino alla genesi dello spettacolo stesso, il comico costruisce un

Il comico napoletano porta a Roma il suo show generazionale

Vincenzo Comunale arriva a Roma con "Prima Pagina"



racconto che invita a uscire dalla comfort zone con lucidità e leggerezza. Con il suo stile raffinato e tagliente, Comunale ribalta la realtà "come un calci-

no", mettendone in luce contraddizioni e paradossi. Voce autentica di una generazione sospesa tra Millennials e Gen Z, racconta la sua Napoli senza

meccanismo comico. A trent'anni, Comunale incarna perfettamente la condizione di chi si sente ancora figlio mentre il mondo chiede di essere adulto. Prima Pagina abita proprio quel margine: la ricerca di una casa, l'inizio incerto di un amore, il peso - leggero e ingombrante - delle responsabilità. Paure, sogni e possibilità diventano materia comica e, insieme, generazionale. Dopo Roma, il tour proseguirà il 24 aprile a Bruxelles e il 22 maggio a Barcellona. La produzione è firmata da Full Heads Comedy, in collaborazione con BeComedy UK per le tappe internazionali, Barley Arts per Milano, Altrascena Art Management per Roma e Vertigo Live Club per Torino.

di Virginia Rifulato

Pasolini: la profezia

“sotto gli occhi di tutti”

Fisico, poetico, maestoso nella luminescenza e nell'interpretazione, affascina immediatamente per la ricerca della purezza e del sacro continuamente soffocati da una tavola sospesa. E' "Pasolini - Sotto gli occhi di tutti", pregevole opera della produzione Margot Theatre Company per la regia di Valentina Cognatti - in scena allo Spazio Diamante di Roma l'1 e 2 aprile 2026 - vincitrice del Premio Fantasio Festival 2021 e del Premio Scintille Teatro 2022. Pier Paolo Pasolini, uno dei maggiori artisti e intellettuali italiani, da sempre al centro dei dibattiti per i suoi giudizi aspramente critici verso la società borghese dell'epoca, è il silenzioso protagonista che la regia di Cognatti ha voluto costantemente in scena. L'intera drammaturgia è una dichiarazione di metodo: il teatro fisico (physical theatre) non è cornice, ma un imponente motore strutturale, l'unico linguaggio capace di restituire il ruvido attrito tra il poeta intellettuale e la società che lo circonda. Al centro della scena, una pedana di legno retta da braccia umane: ondeggia, incombe, si capovolge. È la società italiana degli anni Sessanta e Settanta - sospesa come il paese nel mare, perennemente squilibrata. La regista stessa ne ha descritto la genesi visionaria: «La prima immagine che ho avuto per questo spettacolo è stata proprio quella della tavola sospesa: ho visto in essa i muri di Roma, la tela bianca del cinema, le innumerevoli pagine scritte. Ma è stata anche un'im-



magine simbolica di instabilità, di oppressione, di caduta». La tavola si muove continuamente, diventando muro e poi soffitto, pavimento e poi abisso. Gli attori la sorreggono e ne vengono sorretti, in un gioco di forze che racconta, più di qualsiasi parola, il rapporto tra il poeta e il proprio tempo. Andrea Carpiceci abita

Pasolini con una presenza silenziosa e costante: spettatore delle proprie creazioni, testimone muto delle brutture del consumismo e dei rari residui di purezza che ancora resistono. La scelta registica di tenerlo ai margini dell'azione, interlocutore silente anziché protagonista fisico, è tra le più efficaci dello spettacolo. Intorno a lui, sei atto-

ri - Serena Borelli, Gabriel Durastanti, Luca Morciano, Alessandro Pisanti, Michelangelo Raponi, Alice Staccioli - si trasformano in un catalogo vivente dell'Italia del periodo: il ragazzo di vita e il piccolo borghese, la prostituta e lo studente milanese, l'accusatore e il complice. Serena Borelli incarna con classe le donne fondamentali nella

vita del poeta - la madre, Laura Betti, Maria Callas, Anna Magnani. La colonna sonora muove dal solenne al profano ed è parte integrante della scena: esalta, commuove, scandisce con il rigore contrappuntistico del barocco tedesco, alleggerito dalle sincope popolari del cinema italiano d'autore, fino al twist e al tango. Il monologo finale - affidato a Carpiceci - porta in superficie i nodi sottili all'intera drammaturgia: l'oppressione, il conformismo, la libertà negata, la violenza silenziosa dei benpensanti, in un momento di rara intensità scenica. Si svela così l'intima solitudine di Pasolini, la sua fragilità e la sua ricerca di purezza, e accanto alle immagini feroci del suo tempo se ne delineano altre, cariche di speranza, di genuinità, tra ricordi e vita personale. Cognatti riflette su cosa significhi fare teatro oggi con la stessa urgenza con cui Pasolini interrogava il proprio presente: «Noi, più di lui, siamo in un'era di impetuoso progresso tecnologico, di sfiducia nei riferimenti spirituali, di catastrofe umanitaria "sotto gli occhi di tutti"». Il teatro, nella sua visione, conserva ancora quell'elemento sacrale che lo ha alimentato per oltre duemila anni: una comunità, un linguaggio comune tra persone che si incontrano «per anni o per una sera soltanto e parlano una lingua di amore, e non di odio». Lo spettacolo ci crede, e si vede. A noi, non resta che aspettare le prossime, imminenti, repliche.

(Foto: ©Claudio Giuli)

A Monti cresce l'interesse per l'esposizione dedicata al tatuaggio e alla fotografia. Visitatori in aumento e linguaggi che si mescolano

Successo per "Tattoo Art Show": mostra all'Antigallery prorogata fino al 26 aprile

Il rione Monti continua a confermarci uno dei poli più vivaci della scena artistica romana. "Tattoo Art Show", la mostra inaugurata il 12 marzo negli spazi dell'Antigallery, ha registrato un afflusso di pubblico superiore alle aspettative, tanto da convincere gli organizzatori a prorogarne l'apertura fino a domenica 26 aprile. L'esposizione, ventiseiesimo appuntamento della rassegna

FotograficaMonti curata dal 2019 da Barbara Martusciello, esplora il mondo del tatuaggio attraverso un dialogo diretto con la fotografia e con la cultura visiva che da sempre accompagna questa pratica. Al centro del percorso ci sono i lavori dello Yama Tattoo Studio, storica realtà del rione fondata nel 2008 dall'artista e tatuatore Welt. In mostra trovano spazio opere originali di Welt e dei suoi colla-

boratori - Silvia Akuma, Valerio Scissor e Kimbo - insieme a una serie fotografica firmata da Serena D'Attilio. Una collettiva che, come sottolinea Martusciello, rappresenta una novità nella programmazione della galleria: "È la prima mostra che non presenta soltanto opere fotografiche, ma anche disegni preparatori e bozzetti. Con Tattoo Art Show vogliamo mescolare ancora di più i linguaggi, e

dunque i visitatori". L'obiettivo sembra pienamente raggiunto: artisti, curiosi, turisti e residenti hanno affollato gli spazi dell'Antigallery nelle ultime settimane, contribuendo al successo dell'iniziativa. La proroga al 26 aprile permetterà a un pubblico ancora più ampio di scoprire un racconto visivo che unisce tradizione, sperimentazione e identità urbana.



Il tour italiano dei "Lords of the sound"

The music of Hans Zimmer

1995, e per "Dune", nel 2022), tre Golden Globe e un classico BRIT Award. Il tour è articolato in tre concerti: il primo, il 25 aprile, al "Teatro PalaElachem" di Vigevano (PV), inizio alle ore 20.30; il secondo, il 27 aprile, al "Teatro Repower" di Assago (MI), inizio alle ore 20.30 e il terzo, il 29 aprile, al "Teatro Gaetano Donizetti" di Bergamo, inizio alle ore 20.30. Lo spettacolo "The Music of Hans Zimmer" celebra le indimenticabili colonne sonore del leggendario compositore le

cui musiche prenderanno vita grazie all'esecuzione, sottolinea la nota di presentazione dell'evento, di "un'orchestra sinfonica di eccellenza composta da ben 50 elementi, che accompagnata da talentuosi solisti e da un ensemble vocale coinvolgente, restituirà tutta la potenza sonora e l'emozione delle partiture originali. Lo spettacolo sarà impreziosito dalla solista d'eccezione Yaraslava Taran che porterà sul palco la sua straordinaria presenza scenica e vocale, già apprezzata su importanti pal-

chi internazionali. Ogni melodia infatti sarà un viaggio emozionante nell'incredibile universo musicale di Zimmer, arricchito da spettacolari effetti visivi e scenografie mozzafiato che trasporteranno il pubblico nel cuore delle storie cinematografiche più amate e conosciute al mondo". Nel corso dei concerti, l'Orchestra "Lords of the Sound", che ha attuato una vera e propria rivoluzione dando vita ad un nuovo linguaggio espressivo, dove al rigore sinfonico si fonde una messa in scena di

respiro cinematografico, eseguirà brani delle colonne sonore dei film "Dune", "Spider-man 2", "The lone ranger", "Sherlock Holmes", "Wonder Woman", "Pearl Harbor", "Man of steel", "Inception spirit", "Mission impossible 2", "Gladiator", "The dark knight", "Interstellar", "Pirates of the Caribbean", "The lion king" realizzando un'immersione totale nei capolavori che hanno segnato la storia del cinema mondiale.

Roberto Rossi



La magia della musica del grande cinema approda nei teatri italiani con un tour dei "Lords of the Sound", l'orchestra sinfonica, diretta dal maestro Nazar Yakobenchuk, celebre per la capacità di trasformare ogni concerto in uno spettacolo emozionante e coinvolgente, con lo spettacolo "The music of Hans

Zimmer" dedicata al genio del compositore, produttore discografico e tastierista tedesco, naturalizzato statunitense, Hans Florian Zimmer (Francoforte sul Meno, 1957) autore di colonne sonore cinematografiche e vincitore di cinque Grammy Award, due Oscar alla migliore colonna sonora (per "Il Re Leone", nel

Week end da non perdere in Piazza Ariostea con il più grande festival itinerante d'Italia

L'International Street Food sbarca a Ferrara

Ferrara si prepara a un weekend all'insegna dei profumi e dei sapori internazionali. Da oggi venerdì 10 a domenica 12 aprile 2026, Piazza Ariostea ospiterà la 14ª tappa della 10ª edizione dell'International Street Food, il più grande festival itinerante d'Italia, organizzato da A.I.R.S. - Associazione Italiana Ristoratori di Strada con la direzione di Alfredo Orofino e il supporto di Confartigianato Imprese Ferrara. L'ingresso sarà gratuito. La manifestazione, che celebra quest'anno il suo decimo anniversario, torna in città dopo il successo delle precedenti edizioni, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di cucina di strada. Per tre giorni la piazza si trasformerà in un grande villaggio gastronomico con decine di food truck e stand selezionati provenienti da tutta Italia e dall'estero. L'inaugurazione ufficiale è prevista per venerdì alle 18:00, con apertura fino a mezzanotte; sabato 11 e domenica 12 il festival sarà visitabile dalle



12:00 alle 24:00. Il pubblico potrà intraprendere un vero tour del gusto: dal pulled pork alla cucina siciliana, dalle bombette pugliesi ai piatti del Trentino, dagli hamburger di Angus alla paella, dalla pizza napoletana alla pizza frita, fino allo smash burger, agli arrosticini, al banco romano, alla puccia pontina, alle olive all'ascolana fatte a mano, al kurtős ungherese e alla cucina argentina. Non mancherà una ricca selezione di birre artigianali italiane ed estere. Un'offerta che conferma la



vocazione del festival: unire qualità, tradizione e convivia-

lità, creando un luogo di incontro per famiglie, giovani e appassionati del buon cibo.

«La decima edizione dell'International Street Food rappresenta per noi un tra-

saper fare del territorio. Il ritorno dell'International Street Food conferma la capacità della città di essere attrattiva e di mettere in vetrina le proprie eccellenze». Dopo il successo della trasmissione "Il Trono del Gusto" su Rai 2, il viaggio nel mondo dello street food proseguirà con nuove puntate da metà giugno 2026. Il docu reality, prodotto da RG Factory, racconterà da vicino la vita dei food trucker, tra passione, sacrificio e creatività, con la conduzione dello stesso Alfredo Orofino. La tappa ferrarese non è solo un grande evento gastronomico, ma anche un'occasione di valorizzazione del territorio, capace di attirare visitatori da tutta la regione e generare ricadute positive sul turismo e sull'economia locale. In contemporanea, il festival farà tappa anche a Prato, Perugia e Padova, confermando la forza di un tour nazionale che negli anni ha contribuito a consacrare lo street food come uno dei fenomeni culturali più partecipati del Paese.

A Roma negli spazi espositivi della galleria "monogramma"

L'Arte di fare Arte

Oggi venerdì 10 aprile alle ore 18:30 nella galleria romana "moogramma", in via Margutta 102, con l'inaugurazione della mostra "L'arte di fare arte", prende il via il progetto espositivo che riunisce le ricerche di otto artisti (Amorese, Ginoretti, Gentile, Mecucci, Tortolini, Azzini, Schito e Menichelli) che attraverso la propria "grammatica espressiva" suggeriscono una riflessione sul gesto stesso del fare artistico: non soltanto il risultato finale, ma il processo, l'intuizione, l'esperienza e la pratica quotidiana che trasformano materia, segno e idea in linguaggio visivo. Nel testo in catalogo, disponi-

bile in galleria, che accompagna la mostra, Giovanni Morobito, tra l'altro, evidenzia che "L'arte così come proposta da questi artisti, costruendo un dialogo tra sensibilità diverse, diventa così un territorio di esplorazione. Le opere presentate in mostra attraversano differenti approcci e tecniche, dalla pittura alla ricerca materica, dalla composizione segnica alla dimensione più lirica dell'immagine. Ciò che accomuna questi autori non è uno stile unico, ma una tensione condivisa verso l'indagine del fare artistico come atto consapevole e necessario. In questo percorso espositivo, ogni lavo-

ro diventa testimonianza di una pratica: il segno che si stratifica, il colore che costruisce spazio, la materia che racconta il tempo del gesto. L'arte, dunque, non è solo rappresentazione, ma esperienza viva, costruzione continua di senso. L'arte di fare arte invita il pubblico a entrare in questo processo, a osservare da vicino le tracce del lavoro creativo e a cogliere le relazioni sottili che si instaurano tra opere e sguardi. La mostra diventa così un luogo di incontro tra artisti e spettatori, un momento di condivisione in cui il fare artistico si rivela nella sua dimensione più autentica: quella di



una ricerca aperta, capace di interrogare il presente e di generare nuove visioni. "La mostra resta aperta fino al prossimo 26 aprile tutti i giorni,

escluso i festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

Jacopo Esposito

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Al Brancaccio arriva "Bar Califfo": l'omaggio diventa un viaggio nella Roma degli anni '70

"L'Orchestraccia" riporta in scena la poesia ruvida e irresistibile del Califfo

Sarà il Teatro Brancaccio di Roma, lunedì 13 aprile, a trasformarsi in un angolo sospeso nel tempo, dove la voce e l'anima di Franco Califano torneranno a vibrare grazie all'Orchestraccia. Il gruppo rock folk guidato da Marco Conidi porterà in scena "Bar Califfo", uno spettacolo che mescola musica, teatro e memoria per rendere omaggio a uno dei simboli più autentici della romanità. Il pubblico verrà catapultato in un bar rimasto fermo agli anni Settanta:

macchinette del caffè d'epoca, telefoni a disco, giubbotti di pelle consumati dal tempo. È qui che un giornalista, armato di un vecchio registratore - perché nel locale la tecnologia moderna è bandita - proverà a raccogliere testimonianze e ricordi di un gruppo di avventori che giura di aver conosciuto, amato o addirittura ispirato il Califfo. La sua inchiesta, però, si trasformerà presto in qualcos'altro. Ogni domanda scaterà un racconto, una canzone, un brindisi



improvvisato. La linea tra verità e mitomania da bancone si farà sempre più sottile, mentre la nostalgia prenderà la forma di una bugia raccontata con talento. Sullo sfondo, le note di brani intramontabili come Roma nuda, Minuetto, L'ultimo amico va via, che si intrecceranno alle confessioni ironiche e malinconiche dei "califfi del bar". Tra colpi di scena, rivelazioni inattese e un'energia che alterna risate e commozone, l'Orchestraccia offrirà al pubblico un viaggio nella leggenda di Califano, restituendone la poesia ruvida, la fragilità, l'esagerazione, la verità emotiva. Un tributo che non si limita a ricordare, ma che rimette in circolo lo spirito di un artista capace di raccontare Roma come pochi altri.

Da Roma a Bellegra Centinaia di motociclisti in marcia per la prima edizione della Benedizione dei Caschi organizzata dal Moto Guzzi Club della Capitale Domenica la "Benedizione dei Caschi"

Domenica 12 aprile le strade del Lazio si coloreranno del rombo dei motori: centinaia di motociclisti partiranno da Roma per raggiungere Bellegra in occasione della prima edizione della "Benedizione dei Caschi - da Roma a Bellegra", iniziativa promossa dal Moto Guzzi Club Roma con l'obiettivo dichiarato di diventare un appuntamento fisso di apertura della stagione motociclistica regiona-

le. Il programma prevede il ritrovo alle 8:30 in Piazza Pio XI, presso la concessionaria "Che Moto!", con partenza fissata per le 9:30. Per favorire la partecipazione da tutto il Lazio, è stato individuato un secondo punto di incontro nei pressi di Castel Madama, dove altri gruppi di motociclisti potranno aggregarsi al corteo. L'arrivo a Bellegra è previsto intorno alle 12:00, con accoglienza ufficiale da

parte dell'Amministrazione comunale. Da lì il gruppo raggiungerà il Sacro Ritiro di San Francesco, luogo scelto per la cerimonia della benedizione dei caschi, momento simbolico che unisce passione, sicurezza e tradizione. L'evento è aperto a motocicli di ogni marca ed epoca, confermando la natura inclusiva dell'iniziativa, pensata per riunire appassionati, famiglie e gruppi provenienti da tutta la regio-

ne. Oltre al valore aggregativo, la manifestazione punta a promuovere la sicurezza stradale e la valorizzazione del territorio, attraversando alcuni dei percorsi panoramici più suggestivi tra Roma e la Valle dell'Aniene. Con questa prima edizione, il Moto Guzzi Club Roma intende gettare le basi per un appuntamento riconoscibile e identitario per tutti i motociclisti del Lazio, unendo spirito di comu-



rità, rispetto della strada e scoperta dei borghi dell'entroterra.

Oggi in TV venerdì 10 aprile



06:00 - UnoMattina News
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS
Viaggiare informati
06:30 - TG1
06:33 - UnoMattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
07:10 - UnoMattina News
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - TG 1 L.I.S.
09:03 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
10:55 - Celebrazione del 174° anniversario della fondazione della Polizia di Stato
12:10 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - TG 1
16:10 - Il Paradiso delle Signore
16:55 - Vita in Diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Dalla strada al palco Special
23:55 - TG1 Sera
00:00 - TV7
01:10 - Che tempo fa
01:15 - L'Eredità
02:30 - Un passo dal cielo
04:30 - RaiNews24



06:20 - Un ciclone in convento
07:10 - La Mattinanza
08:00 - Techegram pt2 Giulia Vecchio
08:30 - TG2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli Imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Eat Parade
13:50 - TG2 Sì, Viaggiare
14:00 - 2 di picche
14:05 - Ore 14
15:30 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - F.B.I.
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Delitti in Paradiso
22:30 - Oltre il Paradiso
23:35 - Puntata 5 - Mudù... quante sate
00:00 - Paradise. La finestra sullo showbiz
01:30 - Radio2 Social Club
02:39 - Meteo 2
02:40 - Appuntamento al cinema
02:45 - Est
04:25 - Heartland
05:10 - Impazienti
05:20 - Zio Gianni
05:30 - Piloti
05:40 - Un ciclone in convento



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente - Bob Dylan e la Bibbia
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - La biblioteca dei sentimenti
16:15 - Gli imperdibili
16:20 - Geo
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Vita da Artista
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:20 - La casa di Ninetta
22:50 - Io che non vivo
23:10 - Quelli che il cinema
00:00 - TG3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - TG Magazine
01:30 - Movie Mag
02:00 - Appuntamento al cinema
02:05 - RaiNews24



06:01 - Movie Trailer
06:03 - 4 Di Sera
06:59 - La Promessa
07:30 - Terra Amara
08:41 - Tradimento
10:44 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - Il Grande Cuore Di Clara - 1 Parte
17:35 - Tgcom24 Breaking News
17:44 - Meteo.It
17:45 - Il Grande Cuore Di Clara - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:47 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:34 - Quarto Grado
00:55 - Il Camorrista - 1 - 1atv
01:54 - Music Line - Gino Paoli
02:52 - Movie Trailer
02:54 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:12 - Ciak Speciale
03:15 - I Senza Dio
04:44 - Due Per Tre I



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:25 - Meteo
13:31 - Grande Fratello Vip - Pillole
13:49 - Beautiful
14:05 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Grande Fratello Vip
01:28 - Tg5 - Notte
02:06 - Meteo
02:12 - Speciale Di "Cesaroni Il Ritorno"
02:13 - Uomini E Donne
03:16 - Un Altro Domani
05:02 - Distretto Di Polizia



06:47 - Macgyver
08:41 - Chicago Fire
10:32 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello Vip
13:10 - Sport Mediaset
13:59 - Sport Mediaset Extra
14:13 - I Simpson'
15:04 - Ncis: Los Angeles
16:47 - Macgyver
18:21 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello Vip
19:07 - Studio Aperto Mag
19:33 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:37 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:27 - Aquaman E Il Regno Perduto - 1 Parte - 1atv
22:55 - Tgcom24 Breaking News
23:02 - Meteo.It
23:03 - Aquaman E Il Regno Perduto - 2 Parte - 1atv
23:50 - Terminator Genisys - 1 Parte
00:38 - Tgcom24 Breaking News
00:43 - Meteo.It
00:44 - Terminator Genisys - 2 Parte
01:59 - Studio Aperto - La Giornata
02:10 - Ciak News
02:15 - Sport Mediaset - La Giornata
02:30 - Mega Shippers
03:18 - Ramses: Storia Di Un Grande Re
05:34 - Visti Dal Cielo

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

